



COMUNE DI SERIATE  
PROVINCIA DI BERGAMO

## PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

*TITOLO ELABORATO*

### EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

N.PRATICA	TIPOLOGIA	FASE PROGETTUALE	SCALA	ELABORATO
23_129	PPC	-	-	<b>SE_F.11</b>

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	Maggio 2025	Prima emissione
1	-	-
2	-	-
3	-	-

#### PROGETTISTI



Studio G.E.A.  
24020 RANICA (Bergamo)  
Via La Patta, 30/D  
Telefono e Fax: 035.340112  
Email: [gea@mediacom.it](mailto:gea@mediacom.it)

Dott. Geol. SERGIO GHILARDI  
iscritto all'O.R.G. della Lombardia n. 258



Dott. Ing. FRANCESCO GHILARDI  
iscritto Ord. Ing. Prov. BG n. 3057



## **SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>2</b>
	<b>1.1 Utilizzo del volontariato .....</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE .....</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>PIANO DI SICUREZZA DEL MERCATO DI “PIAZZALE MATTEOTTI” ..</b>	<b>9</b>



## 1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con riferimento a quanto espresso nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Novembre 2012 “*Indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di Protezione Civile*”, **il Piano di Emergenza Comunale deve indicare, al suo interno, tutti gli eventi e le manifestazioni aventi un rilevante impatto locale** che si svolgono entro il territorio del Comune o di sue parti circoscritte.

La gestione di tali eventi interessa, in particolare, la necessità di regolamentare il traffico pedonale e veicolare durante le fasi di afflusso e deflusso dalle aree circostanti i settori chiusi al traffico e dalle zone direttamente interessate dagli eventi; occorre innanzitutto verificare da parte dell’Amministrazione Comunale se l’evento sia riconducibile alla casistica di quelli a rilevante impatto locale, come specificato nella Direttiva del 9 Novembre 2012, in quanto “**possono comportare rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell’eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità ed insufficienza delle vie di fuga**”.

In tal caso potrebbe essere richiesta pertanto, come indicato dalla Direttiva:

- la dichiarazione di evento a rilevante impatto locale da parte dell’autorità comunale di protezione civile;
- l’attivazione del Piano di Protezione Civile con l’insediamento e l’operatività del COC/UCL attraverso l’attivazione delle funzioni di supporto necessarie, definite in relazione alla effettiva portata dell’evento rispetto alla situazione ordinaria;
- individuazione dell’ufficio e/o servizio comunale ed il soggetto interno all’Amministrazione Comunale, quale incaricato del coordinamento delle attività preparatorie all’evento e, in particolare, del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato coinvolte;



- il coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile predisponendo un piano speditivo dell'impiego.

A fronte della dichiarazione di **evento a rilevante impatto locale** l'Amministrazione comunale può attivare il proprio Gruppo Comunale e Organizzazioni convenzionate mentre qualora il volontariato locale non dovesse essere in forze sufficienti a garantire la gestione ottimale dell'evento può essere richiesta l'attivazione di altri volontari di protezione civile mediante l'attivazione delle procedure regionali previste con DDS n. 10099 del 12 luglio 2018 in approvazione delle *“Modalità di gestione amministrativa e operativa del volontariato di protezione civile – Aggiornamento del decreto n. 7626/2013 (r.r. 6/2018)*.

La Direttiva stessa recita che **“l'attivazione del piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta nell'ambito regionale per l'autorizzazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale”**.

È fra l'altro ammessa l'attivazione del Piano e delle squadre locali di Protezione Civile anche nel caso in cui l'evento sia promosso da soggetti differenti dall'Amministrazione Comunale ed aventi scopo di lucro. La condizione richiesta è che vengano coperti gli oneri derivanti dall'eventuale applicazione degli usuali benefici applicati per le operazioni di Protezione Civile da parte dei soggetti promotori della manifestazione, oltre che non si interferisca con le normali procedure previste da altre normative di settore in relazione alle modalità di autorizzazione e svolgimento di eventi pubblici.



---

Nella Circolare del Ministero dell'Interno del 14 Agosto 2018 "*Precisazioni su impiego volontariato di Protezione Civile nelle manifestazioni pubbliche*" viene fatto specifico riferimento ai compiti che gli operatori di Protezione Civile sono tenuti (e non tenuti) ad assolvere nell'ambito di scenario degli eventi a rilevante impatto locale, con sistematico rimando alle normative vigenti. In linea di principio, un Volontario può esclusivamente **“svolgere attività di natura organizzativa e di assistenza alla popolazione, senza tuttavia mai interferire con l'approntamento e l'attuazione dei servizi che attengono alle competenze della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”**.

Le due modalità di intervento ivi indicate riprendono i contenuti in materia della Direttiva di Gabinetto del Ministero dell'Interno del 18 Luglio 2018 in materia di *Safety & Security* "*Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche*". A seconda che l'organizzazione di Volontariato sia attivata come struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile oppure che intervenga in via di una relazione diretta con gli organizzatori degli eventi, essa può:

- Nel primo caso, intervenire in quegli eventi che, per entità, rilevanza o altre peculiari caratteristiche, richiedono l'assunzione, in capo alle Autorità pubbliche preposte, di specifiche misure per la gestione delle attività, disciplinate dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Novembre 2012 che li definisce "*eventi a rilevante impatto locale*". Si tratta di una specifica attività di Protezione Civile e l'intervento del volontariato risponde alle regole e prassi che si applicano solitamente, anche in emergenza.
- Nel secondo caso, se nel proprio statuto l'organizzazione può operare anche in settori diversi da quello di Protezione Civile, può svolgere specifiche attività richieste dagli organizzatori delle manifestazioni pubbliche, nel quadro di una



relazione diretta tra i due soggetti. L'intervento, in questo caso, si svolge in un ambito che non ricade all'interno delle regole della Protezione Civile.

### **1.1 Utilizzo del volontariato**

Per quanto concerne l'utilizzo del volontariato di protezione civile occorre tenere in considerazione quanto di seguito specificato e chiarito dalla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 6 Agosto 2018.

#### **Cosa può fare il volontariato**

Nella citata circolare DPC, al punto 2.1, si evidenzia come le attività che le organizzazioni di volontariato di protezione civile possono garantire sono le seguenti:

- supporto organizzativo alle attività amministrative e di segreteria all'interno delle strutture di coordinamento attivata dall'Amministrazione Comunale;
- attività socio-assistenziale;
- soccorso e assistenza sanitaria;
- predisposizione e somministrazione pasti nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione;
- informazione alla popolazione.

Si specifica che i volontari di protezione civile dovranno essere specificatamente formati e dotati di idonei DPI per le attività che andranno a svolgere.

#### **Cosa NON può fare il volontariato**

Nel successivo punto 2.2 della citata Circolare 06/08/2018 sono, inoltre, elencate le attività che non possono essere svolte dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile essendo esclusiva dei soggetti istituzionalmente preposti alla sicurezza integrata, in quanto non riconducibili agli scenari di rischio né ai compiti della protezione civile:

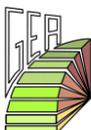
- è totalmente preclusa la facoltà di svolgere servizi di polizia stradale e



- regolazione del traffico veicolare;
- attività di controllo del territorio (ad es. servizi di controllo agli ingressi ai luoghi aperti al pubblico, controllo agli accessi, ...); tali compiti sono propri di guardie giurate, steward, ecc.;
  - servizi di vigilanza e osservazione;
  - protezione delle aree interessate dall'evento mediante controlli e bonifiche;
  - controlli nelle aree di rispetto e/o prefiltraggio;
  - adozione di impedimenti fisici al transito dei veicoli, interdizione dei percorsi di accesso;
  - le eventuali attività di servizio antincendio non dovranno prevedere in alcun modo riferimenti ad attività di protezione civile; si ricorda, infatti, che il volontariato di protezione civile può effettuare servizi solo in caso di incendi boschivi e il concorso per quelli di interfaccia, ma non in altri contesti di competenza esclusiva del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Occorre precisare, come specificato nella Circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 06/08/2018, che ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Codice della Protezione Civile non rientrano nell'azione di protezione civile gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile che possono determinare criticità organizzative, in occasione dei quali le articolazioni territoriali delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale possono assicurare il proprio supporto, limitatamente ad aspetti di natura organizzativa e di assistenza alla popolazione, su richiesta delle autorità di protezione civile competenti, anche ai fini dell'implementazione delle necessarie azioni in termini di tutela dei cittadini.

**Pertanto, in caso di manifestazioni pubbliche di tipo generico l'impiego del Volontariato di protezione civile può essere previsto, esclusivamente per svolgere attività di natura organizzativa e di assistenza alla popolazione.**



## 2 EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

Nel Comune di Seriate fra i vari eventi a rilevante impatto locale, sono stati individuati e riportati gli eventi e le manifestazioni ricorrenti:

- SE\_01 – Manifestazioni ed eventi

Le informazioni essenziali, ai fini di Protezione Civile, relative alle sopracitate manifestazioni sono raccolte nella **scheda seguente**.

*N.B.: per gli altri eventi/manifestazioni che si svolgeranno sul territorio comunale si procederà a valutarne, per ognuno di essi, la rilevanza di impatto locale e la coerenza con quanto descritto nel capitolo precedente, per poi procedere all'attivazione del UCL/COC.*



**MANIFESTAZIONI AD ELEVATO IMPATTO LOCALE**

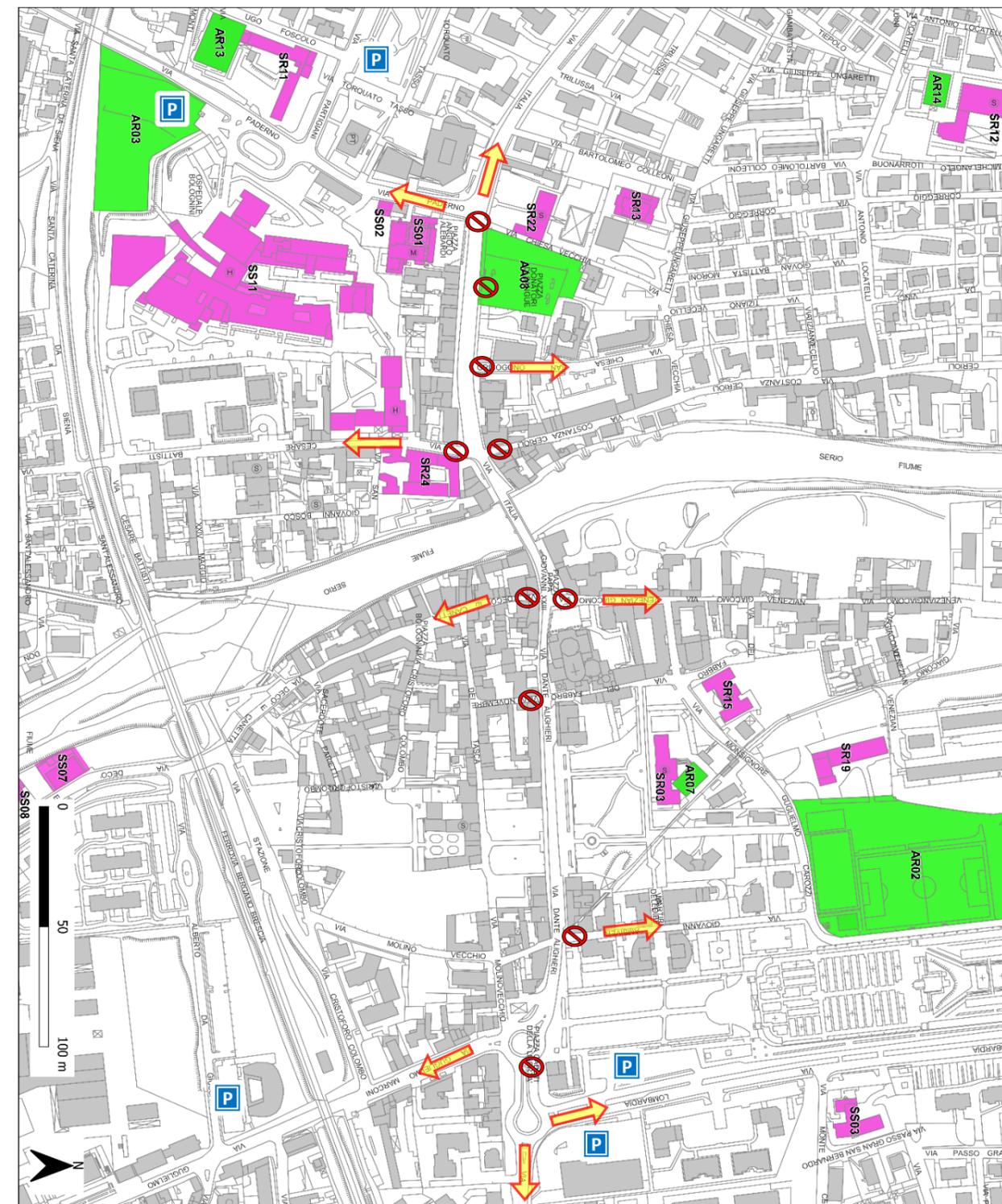
SE\_01

**MANIFESTAZIONI - EVENTI**

**COMUNE DI SERIATE (BG)**

<b>Tipologia evento</b>	Fiere/ Notte bianca/ S. Lucia/ Natale/ Street food
<b>Ubicazione</b>	Da Piazzale Donatori di Sangue a Via Dante Alighieri, passando dal ponte di Via Italia
<b>Organizzatore/promotore</b>	Patrocinio Comune
<b>Gestore</b>	Variabile a seconda della manifestazione
<b>Attivazione COC</b>	Sì
<b>Data indicativa o frequenza</b>	Mensile
<b>Durata</b>	Dalle 7:00 alle 24:00 (max)
<b>Max afflusso di persone previsto</b>	>5000
<b>Viabilità coinvolta</b>	Via Italia, Piazzale Donatori di Sangue, Via Dante Alighieri, Piazza Papa Giovanni XXIII, Via Paderno, Via G. Marconi, Corso Roma, Via IV Novembre
<b>Cancelli</b> 	Via Italia/Via Paderno, Via Cerioli, Via Chiesa S. Grisogono, Via Dante/Piazzale Caduti, Via Battisti, Via Ambiveri, Via Venezian, Via Decò e Canetta, Via IV Novembre
<b>Vie di fuga</b> 	Via Paderno, Via Chiesa S. Grisogono, Via Cerioli, Via Battisti, Via Venezian, Via Decò e Canetta, Via Ambiveri, Piazzale Caduti
<b>Parcheggi/servizio navette</b> 	Via Pascoli, Via Partigiani, Viale Lombardia, Via Marconi, Via Paderno
<b>Attività previste per squadre Volontari di Protezione Civile</b>	Presidio cancelli e vie di fuga, supporto viabilistico, supporto logistico
<b>N° Volontari P.C. operativi</b>	15 - 20
<b>Aree di attesa e di ricovero limitrofe</b>	AA08 - Piazza Donatori di Sangue, AR02 - Campo Oratorio Don Bosco, AR07 - Parcheggio Via M. Adamello, AR13 - Palestra Istituto "Majorana", AR03 - Parcheggio Ospedale Bolognini
<b>Possibile interferenza con ambiti di pericolosità</b>	Idraulico

**Cartografia delle aree interessate dall'evento**



### 3 PIANO DI SICUREZZA DEL MERCATO DI “PIAZZALE MATTEOTTI”

A titolo informativo si allega di seguito il *Piano di Sicurezza del mercato comunale di “Piazzale Matteotti”* aggiornato al 07/06/2021.



COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	----	---	-------------------------------------

# PIANO DI SICUREZZA DEL MERCATO COMUNALE DI PIAZZALE MATTEOTTI

## SOMMARIO

0. RIEPILOGO REVISIONI .....	3
1. PREMESSE RELATIVE AL DOCUMENTO.....	3
1.1 Normativa di riferimento .....	3
1.2 SOGGETTO DI RIFERIMENTO .....	3
1.3 INTRODUZIONE .....	3
2. OBIETTIVI .....	4
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLE AREE.....	5
3.1 posteggi e loro posizionamento.....	5
3.2 indicazioni di carattere generale.....	6
3.3 PERCORSI DI EVACUAZIONE E ACCESSO MEZZI DI SOCCORSO.....	7
4. MISURE DI ESERCIZIO PER GLI OPERATORI: RACCOMANDAZIONI TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI MERCATI SU AREE PUBBLICHE, CON PRESENZA DI STRUTTURE FISSE, RIMOVIBILI E AUTONEGOZI .....	8
4.1 PREMESSA .....	8
4.2 CAMPO DI APPLICAZIONE .....	8
4.3 DEFINIZIONI .....	8
4.4 DISPOSIZIONI COMUNI .....	8
4.5 APPARECCHI ALIMENTATI A GPL .....	9
4.6 AUTONEGOZI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL .....	9
4.7 BANCHI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL .....	10
4.8 ALTRI TIPI DI BANCHI .....	10
4.9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO .....	11
4.10 INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	11
4.11 LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO.....	11
4.12 COMPORTAMENTI NEI CASI DI ANOMALIE E EMERGENZE.....	12
5. INFORMATIVA PER GLI ABITANTI DELLA ZONA E I FREQUENTATORI.....	13
6. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO .....	13
7. CRONOPROGRAMMA ADEGUAMENTI E ADEMPIMENTI.....	14
8. Allegati.....	17
ALLEGATO A.    INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI BOMBOLE DI GPL PER L'ALIMENTAZIONE DI APPARECCHI PER LA COTTURA O IL RISCALDAMENTO DI ALIMENTI DI TIPO PROFESSIONALE A BORDO DI AUTONEGOZI.....	17

COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	----	---	-------------------------------------

ALLEGATO B	ATTIVITÀ DI DEPOSITO O UTILIZZO DI BOMBOLE DI GPL .....	24
ALLEGATO C	ISTRUZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA.....	31
ALLEGATO D1	DICHIARAZIONE IMPIANTI GPL PER MERCATO.....	33
ALLEGATO D2 ALL'APERTO	DICHIARAZIONE IMPIANTI GPL PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE .....	35
ALLEGATO E	INFORMATIVA PER GLI AMBULANTI .....	36
ALLEGATO F	INFORMATIVA PER GLI ABITANTI DELLA ZONA E I FREQUENTATOR .....	38



COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## 0. RIEPILOGO REVISIONI

Revisione n. 0 del 9 maggio 2019. Prima redazione del piano

Revisione n. 1 del 29 marzo 2021. Aggiornamento planimetrie, crono programma, capacità estintore per vendita miele, posteggi per auto negozi GPL.

Revisione n. 2 del 7 giugno 2021. Aggiornamento planimetrie.

## 1. PREMESSE RELATIVE AL DOCUMENTO

### 1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 114/1998 "riforma della disciplina relativa al settore del commercio"

Ordinanza Ministero Salute del 3 aprile 2002

D.Lgs. 81/2008 e "Testo Unico della Sicurezza"

Circolare VVF n. 3794 del 12 marzo 2014

### 1.2 SOGGETTO DI RIFERIMENTO

Comune di Seriate Comune

Piazza A. Alebardi, 1

tel. 035 304.111

fax: 035 3 01.152

P.E.C: comune.seriata@pec.it

P.IVA: 00384000162

### 1.3 INTRODUZIONE

Il Comune di Seriate predispone il presente Piano di Sicurezza, con il fine di mettere a disposizione delle attività commerciali coinvolte, dei loro organizzatori e della cittadinanza, che ne usufruisce, tutte le indicazioni necessarie per lo svolgimento "sicuro" delle attività mercatali, con l'obiettivo che tali attività possano sempre svolgersi in un ambiente, per quanto possibile, privo di pericoli, garantendo il sereno svolgimento di tali manifestazioni nella massima serenità e sicurezza.

Il presente Piano è stato predisposto dal tecnico geom. Emilio Niglis De Lutiis (con studio a Milano - in Via Astesani n. 12) - Iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Milano al numero 7165.

È stato approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 60 del 13 maggio 2019.

È demandato al dirigente del settore 2 l'aggiornamento del documento ogniqualvolta ciò si renderà necessario. Il documento in vigore riporterà il numero di revisione e la data di approvazione.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## 2. OBIETTIVI

L'obiettivo del piano è quello di garantire un ottimale livello di sicurezza all'interno alle aree di svolgimento del mercato attraverso i seguenti dispositivi:

minimizzare le cause di incendio;

limitare la generazione e propagazione di incendi all'interno di ciascun autonegozio, banco ed posteggio;

limitare la propagazione di un incendio alle strutture contigue;

assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi indenni o che le stesse siano soccorse in altro modo;

garantire alle squadre di soccorso la possibilità di operare in condizioni di sicurezza;

definire procedure da attuare in caso di emergenza;

individuare le figure che devono intervenire in caso di emergenza;

fornire le indicazioni tecniche più appropriate per gli operatori con la richiesta delle misure di esercizio più sicure per lo svolgimento della loro attività;

dare indicazioni agli esercenti per le aree pubbliche sulle modalità di comportamento durante l'intervento dei mezzi di soccorso all'interno del mercato;

fornire indicazioni ai cittadini sul punto di ritrovo e sulle procedure di coordinamento di una eventuale emergenza;

fornire una serie di prescrizioni tecniche e di sicurezza per gli autonegozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL in bombole o in serbatoi fissati in modo inamovibile sul veicolo stesso;

fornire prescrizioni relative al posizionamento nei mercati degli autonegozi e alle distanze fra questi e le uscite dai fabbricati limitrofi.

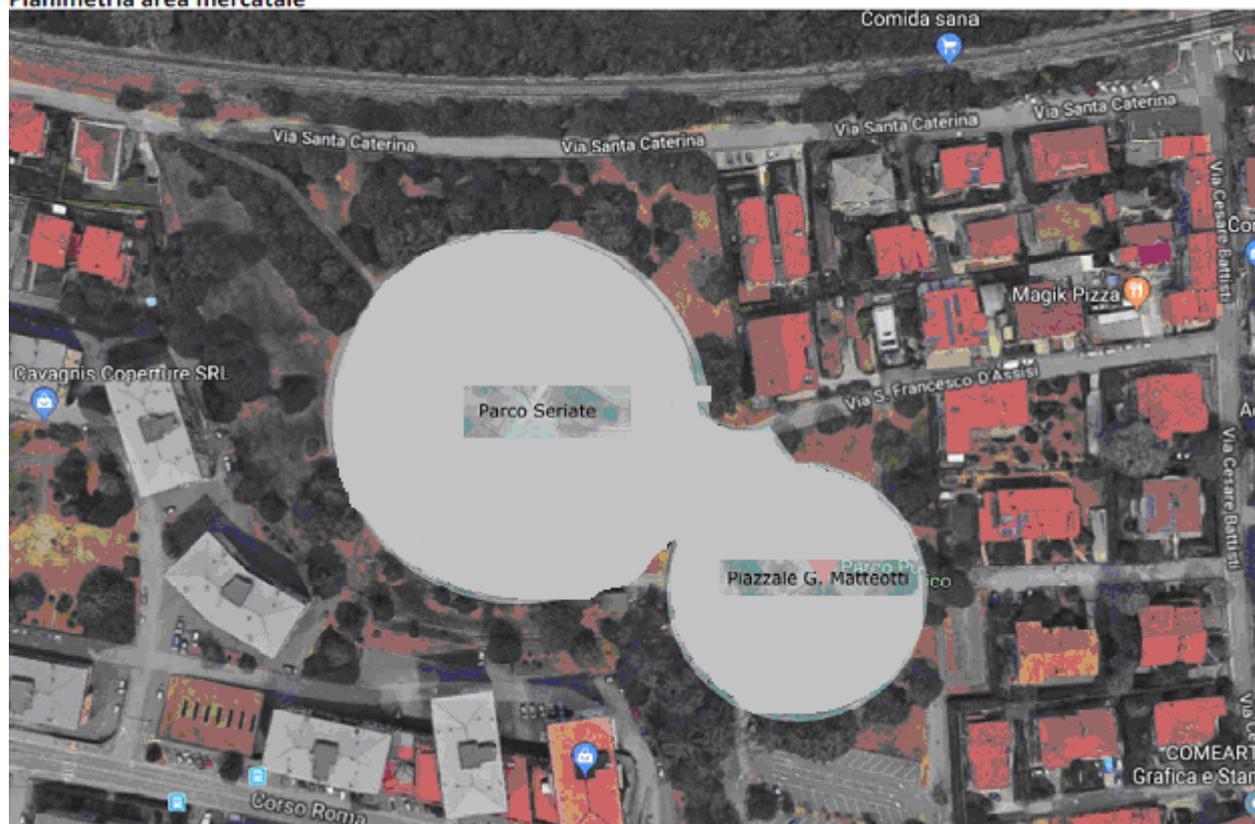
COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	----	---	-------------------------------------

### 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLE AREE

#### 3.1 POSTEGGI E LORO POSIZIONAMENTO

Il mercato comunale si svolgerà ogni lunedì presso il piazzale Matteotti.

##### Planimetria area mercatale



Area mercatale

Le strutture autorizzate a presenziare nell'area mercatale saranno di tipo rimovibili (bancarelle) e veicoli commerciali (autonegozi).

Nello specifico saranno presenti un totale di 84 posteggi così divisi:

n. 20 per la vendita di prodotti alimentari;

n. 57 per la vendita non alimentare;

n. 3 attività mista;

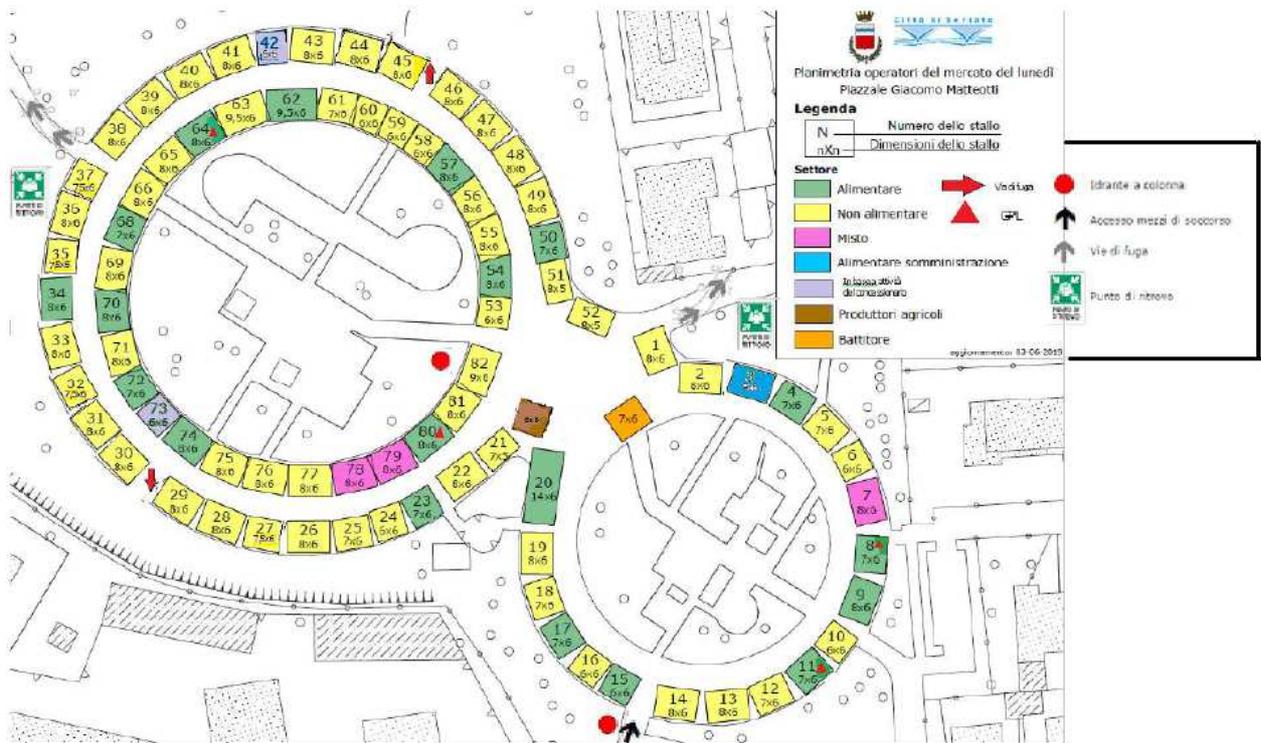
n. 1 alimentare somministrazione

n. 3 produttori agricoli

n. 1 battitore

come da planimetria di seguito riportata

aggiornata al 24.5.2021



### 3.2 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La collocazione degli autonegozi o banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere effettuata in modo tale da evitare, in caso di incendio, la propagazione dello stesso, pertanto i banchi con il GPL dovranno essere alternati con altri, che non abbiano sostanze facilmente infiammabili, o perlomeno posti a una distanza, tra di loro (operatori con GPL ai fini cottura), superiore ai 3 metri. Tutti i tombini dell'area del mercato dovranno essere dotati di sifone idraulico e i banchi con GPL dovranno essere a una distanza di almeno 3 metri da aperture sul piano stradale comunicanti con locali interrati o seminterrati.

I posteggi, dovranno essere raggiungibili dai mezzi di pronto intervento tramite percorsi, indicati nella planimetria seguente, individuati in considerazione alle presenti raccomandazioni tecniche:

larghezza: 3,50 m;

altezza libera: 4 m;

raggio di svolta: 13 m;

pendenza: non superiore al 10 %;

resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m);

vie di transito interne tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di intervento ai mezzi di soccorso ivi compresi quelli dei Vigili del Fuoco;

alimentazione idrica ubicata in posizione accessibile e sicura ed in grado di garantire almeno 300 l/min, atta a consentire il rifornimento degli automezzi dei Vigili del fuoco in caso di emergenza (una volta implementata la rete degli idranti come da planimetria).

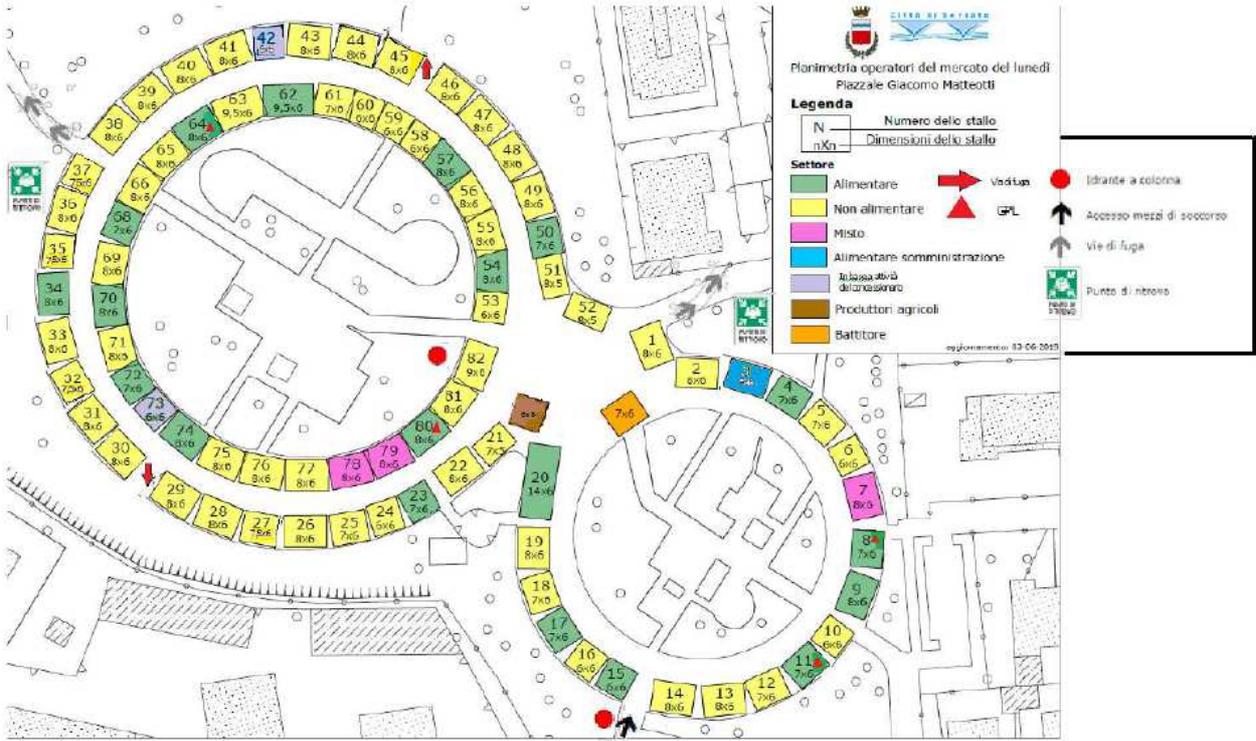
COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

L'adozione delle predette condizioni, fatto salvo quanto previsto dai punti da 1 a 5 che risultano già pienamente rispettati, sarà progressiva e avverrà nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 7. Cronoprogramma adeguamenti e adempimenti.

### 3.3 PERCORSI DI EVACUAZIONE E ACCESSO MEZZI DI SOCCORSO

Planimetrie percorso di evacuazione e accesso messi di soccorso

tab. n. 10 del 24.5.2021



COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## **4. MISURE DI ESERCIZIO PER GLI OPERATORI: RACCOMANDAZIONI TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI MERCATI SU AREE PUBBLICHE, CON PRESENZA DI STRUTTURE FISSE, RIMOVIBILI E AUTONEGOZI**

### **4.1 PREMESSA**

Nell'ampio processo di miglioramento della salvaguardia della sicurezza della collettività e, in particolare, delle attività svolte nell'ambito del mercato comunale, in presenza di disposizioni normative diffuse che, pur nella loro validità tecnica, non sempre risultano riconducibili con immediatezza allo specifico ambito, è emersa l'esigenza di provvedere alla formulazione di un documento mirato alla definizione di raccomandazioni tecniche di prevenzione incendi specifiche per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche, con presenza di strutture fisse o rimovibili e di autoveicoli commerciali utilizzando GPL o altre fonti energetiche.

### **4.2 CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le raccomandazioni tecniche si applicano ai seguenti ambiti:

1. installazione e gestione di mercati rionali siti su aree pubbliche, con presenza di strutture fisse o rimovibili e autoveicoli commerciali utilizzando GPL o altre fonti energetiche per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento cibi;
2. installazioni ambulanti per uso professionale e/o commerciale, quali banchi e posteggi che impiegano GPL o altre fonti energetiche per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento cibi;
3. installazioni ambulanti per uso professionale e/o commerciale che impiegano GPL come combustibile per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria, e di riscaldamento cibi, installati a bordo di veicoli commerciali (autonegozi).

### **4.3 DEFINIZIONI**

Ai fini delle presenti raccomandazioni tecniche si applicano le seguenti definizioni:

1. area pubblica: area a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione;
2. luogo aperto al pubblico: luogo a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte da chi dispone del luogo stesso;
3. allestimenti temporanei: strutture, automezzi e impianti installati per un periodo di tempo limitato, in aree non ordinariamente adibite a tale attività;
4. veicolo (c.d. autonegozio) con impianto per la cottura di alimenti: automezzo predisposto per il trasporto di persone e cose, dotato d'impianto di adduzione del gas o di altra fonte di energia con relativi utilizzatori;
5. banco con impianto per la cottura di alimenti: struttura di vendita dotata d'impianto di adduzione del gas o di altra fonte di energia con relativi utilizzatori.

### **4.4 DISPOSIZIONI COMUNI**

1. Fermi restando gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per il personale degli autonegozi e dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere prevista l'informazione e la formazione in conformità al punto 4.10 delle presenti raccomandazioni tecniche nonché l'aggiornamento della formazione prescritto dalle norme in materia di sicurezza.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

2. La collocazione degli autonegozi o banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere effettuata in modo tale da evitare, in caso di incendio, la propagazione dello stesso e, quindi, i banchi che utilizzano GPL dovranno essere alternati con altri (che non abbiano sostanze facilmente infiammabili) o perlomeno a una distanza, tra di loro, superiore ai 3 metri.

#### 4.5 APPARECCHI ALIMENTATI A GPL

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni di sicurezza:

1. per la preparazione di cibi destinati alla vendita, devono essere utilizzati apparecchi provvisti della marcatura CE;
2. gli apparecchi di cui al precedente punto 1 devono essere impiegati in conformità alle istruzioni del manuale d'uso e manutenzione e devono rientrare nelle seguenti tipologie:
  - a) apparecchi di cottura installati sui banchi di vendita;
  - b) apparecchi di cottura installati nelle cucine e negli stand gastronomici;
  - c) apparecchi di cottura installati su autonegozi;
  - d) altri apparecchi (ad esempio, per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento).

#### 4.6 AUTONEGOZI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL

Per gli autonegozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL, oltre alle disposizioni di carattere generale di cui alle presenti raccomandazioni tecniche, devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:

1. per gli autonegozi in cui la fonte di energia è rappresentata da GPL in bombole, le prescrizioni particolari di cui all'Allegato A - Installazione e utilizzo di bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale a bordo di autonegozi;
2. per gli autonegozi in cui la fonte di energia è rappresentata da GPL in serbatoi fissati in modo inamovibile sul veicolo stesso:
  - a. la norma UNI EN 1949;
  - b. le prescrizioni particolari di cui all'Allegato A relativamente agli impianti di distribuzione del GPL;
3. le aree destinate alla sosta degli autonegozi devono rispondere alle caratteristiche previste dalla legislazione vigente (ordinanza Ministero della Salute del 3 aprile 2002 pubbl. G.U. n. 114 del 17 maggio 2002);
4. il posizionamento nei mercati degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate;
5. la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e gli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei veicoli e dei fabbricati fino a luogo sicuro anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso;
6. il posizionamento degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna. Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti. Tutti i tombini dell'area del mercato sono

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

dotati di sifone idraulico e i banchi con GPL sono posti a una distanza di almeno 3 metri da aperture sul piano stradale comunicanti con locali interrati o seminterrati;

7. ogni autonegozio che utilizza impianti alimentati a GPL deve essere dotato di almeno due estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile.

#### 4.7 BANCHI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL

Per i banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL, oltre alle disposizioni di carattere generale di cui alle presenti raccomandazioni tecniche, devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:

1. ove applicabili, le prescrizioni particolari di cui all'Allegato B - Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto;

2. le aree destinate all'installazione dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL devono rispondere alle caratteristiche previste dalla legislazione vigente (ordinanza Ministero della Salute del 3 aprile 2002 pubbl. G.U. n. 114 del 17 maggio 2002);

3. il posizionamento dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di porzioni limitate;

4. la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e i banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei banchi e dei fabbricati fino a luogo sicuro, anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso;

5. eventuali gruppi elettrogeni devono essere impiegati in conformità alle istruzioni previste nel manuale d'uso e manutenzione ed essere collocati in modo tale da non costituire fonte di innesco di miscele infiammabili/esplosive. Il rifornimento del carburante deve avvenire in assenza di affollamento, adottando tutte le cautele finalizzate ad evitare l'insorgenza dell'incendio;

6. gli impianti elettrici devono essere realizzati e installati in conformità alla Legge 1 marzo 1968, n. 186;

7. il posizionamento dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna. Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti. Tutti i tombini dell'area del mercato sono dotati di sifone idraulico e i banchi con GPL sono posti a una distanza di almeno 3 metri da aperture sul piano stradale comunicanti con locali interrati o seminterrati;

8. ogni banco che utilizza impianti alimentati a GPL deve essere dotato di almeno due estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile preferibilmente posizionati su specifica piantana.

#### 4.8 ALTRI TIPI DI BANCHI

1. Il posizionamento dei banchi deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di porzioni limitate; a tale scopo i banchi con scarsa consistenza di materiale combustibile devono essere alternati con altri, in modo tale da aumentare le distanze utili di isolamento.

2. Ogni banco deve essere dotato di almeno un estintore portatile d'incendio di capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C preferibilmente posizionato su specifica piantana.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

Per banchi addetti alla vendita di miele è ammessa la dotazione di un estintore di minore potenza purché non inferiore a classe di fuoco 13A-89B-C<sup>1</sup>.

3. Gli impianti elettrici devono essere realizzati e installati in conformità alla Legge 1 marzo 1968, n. 186.

#### 4.9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

È predisposto a cura del Comune il presente piano di sicurezza, nel rispetto delle vigenti normative.

Il piano deve:

- essere portato a conoscenza degli operatori e degli addetti designati dal Comune;
- prevedere l'informazione e i conseguenti obblighi.

Il piano contiene gli elaborati grafici e le procedure scritte che illustrano e descrivono:

- a) l'ubicazione dei centri di pericolo (posteggi ove è ammesso l'uso di GPL);
- b) le distanze di sicurezza (si veda l'elaborato grafico);
- c) l'ubicazione delle alimentazioni idriche (si veda l'elaborato grafico);
- d) la viabilità disponibile in caso di emergenza (si veda l'elaborato grafico);
- e) i comportamenti da tenere in caso di emergenza nonché le procedure operative (allegato C);
- f) le informazioni sulle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e di primo soccorso (si veda l'allegato C);
- g) eventuali ulteriori informazioni di supporto alla gestione della sicurezza (allegato C).

#### 4.10 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

1. Tutti i lavoratori dipendenti e non, che operano nell'area del mercato, devono essere informati e formati sui rischi specifici dell'attività in conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza; a tal fine è predisposta una specifica informativa per gli operatori del commercio come da allegato E.

2. Il personale addetto all'installazione e alla sostituzione delle bombole deve essere di provata capacità. A tal fine, l'installazione e la sostituzione delle bombole devono essere effettuate esclusivamente da soggetti in possesso dell'attestato di formazione specifico previsto dall'art. 11, comma 1, del Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128.

3. L'installazione e la sostituzione delle bombole potrà essere effettuata dal titolare dell'esercizio, dal lavoratore dipendente o da altro soggetto delegato, a condizione che gli stessi siano in possesso dell'attestato di formazione di cui al punto precedente.

#### 4.11 LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Divieti e obblighi relativi alle bombole di GPL

---

<sup>1</sup> Parere del 10 gennaio 2020 di Geom. Elimio Niglis de Lutiis

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

a) È vietata la detenzione, nell'ambito del singolo banco o autonegozio, di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiori a 75Kg.

b) È vietato utilizzare bombole ricaricate o comunque riempite al di fuori degli stabilimenti autorizzati a termini del Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128.

c) Bombole non collegate agli impianti, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito presso l'utenza.

d) Al di fuori degli orari di funzionamento degli apparecchi di utilizzazione e nei periodi di inattività, i rubinetti o i dispositivi di intercettazione collegati alle valvole automatiche delle bombole devono essere tenuti in posizione di chiusura.

2. Ispezioni periodiche delle manichette e dei tubi flessibili per il GPL Le manichette e i tubi flessibili devono essere controllati periodicamente secondo le istruzioni fornite dai fabbricanti, verificando comunque che non appaiano screpolature, tagli od altri segni di deterioramento, né danni ai raccordi di estremità. Le manichette e i tubi flessibili devono essere sostituiti in caso si riscontrino anomalie o danneggiamenti e, in ogni caso, entro la data di scadenza.

### 3. Manutenzione

#### a) Manutenzione programmata

Gli apparecchi utilizzatori alimentati a GPL devono essere assoggettati a manutenzione periodica programmata in conformità alle istruzioni del fabbricante.

#### b) Manutenzione dei condotti di estrazione

I condotti d'estrazione dei prodotti della combustione (fumi) e dei vapori di cottura (grassi) devono essere controllati visivamente prima di ogni utilizzo e puliti con periodicità regolare, almeno ogni sei mesi.

#### c) Registro delle manutenzioni

Ogni veicolo deve essere dotato di un registro di manutenzione nel quale devono essere annotate tutte le operazioni di manutenzione e controllo dei dispositivi e sistemi di sicurezza dell'installazione. Tale registro deve essere messo a disposizione a richiesta degli addetti alla sicurezza del sito ove il veicolo viene utilizzato e/o delle autorità competenti.

### 4. Oli e grassi animali e vegetali

Gli oli e i grassi di colaggio, residui della cottura, devono essere accuratamente convogliati, raccolti e allontanati da possibili fonti d'innesco. I materiali di consumo usati per la pulizia degli apparecchi e impregnati di tali sostanze combustibili devono essere accantonati e custoditi lontani da possibili fonti di innesco.

## 4.12 COMPORTAMENTI NEI CASI DI ANOMALIE E EMERGENZE

### 1. Dispersione di gas

Se si riscontra una dispersione di gas dall'impianto a valle della valvola della bombola, si deve chiudere la valvola sulla bombola e far controllare l'impianto da personale qualificato.

Se si riscontra una dispersione di gas dalla bombola o dalla sua valvola e non si sia in grado di eliminarla con i propri mezzi, ci si deve comportare, a seconda dei casi, nei modi seguenti:

a) in caso di dispersione non rilevante, evitare che si producano accumuli di gas all'interno di vani e provvedere all'immediata sostituzione della bombola;

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

b) in caso di dispersione rilevante, trasportare la bombola con precauzione in luogo aperto lontano da persone ed edifici. Favorire la diluizione del gas in aria, avendo cura che nessuno si avvicini alla bombola. Non inclinare né rovesciare la bombola. Avvertire il fornitore affinché provveda al suo ritiro immediato.

In presenza di dispersione da una bombola, deve essere evitata ogni fonte di accensione. Se non è possibile contenere la dispersione, devono essere allontanate le persone nelle vicinanze e avvertite le autorità competenti.

Chiudere sempre la valvola del gas dopo ogni utilizzo e nei periodi di inattività degli apparecchi utilizzatori.

## 2. Incendio

Se il gas che fuoriesce dalla bombola prende fuoco, si deve rapidamente tentare di bloccare il rilascio di gas chiudendo, se possibile, la valvola della bombola. Prima di intervenire si consiglia di proteggersi la mano ed il braccio con un panno bagnato. Se non è possibile bloccare il rilascio di gas che alimenta l'incendio, si deve agire per evitare il

surriscaldamento della bombola, ove possibile irrorando la bombola con getto d'acqua fino ad esaurimento del gas in essa contenuto.

La bombola non deve, comunque essere inclinata o rovesciata. Se l'incendio che coinvolge la bombola è alimentato da sostanze o materiali diversi dal gas della bombola, si deve comunque agire per evitare il surriscaldamento della bombola per irraggiamento, per convezione o per contatto, per esempio:

- a) allontanando la bombola dal luogo d'incendio;
- b) interponendo uno schermo fra la bombola e l'incendio;
- c) irrorando la bombola con getto d'acqua.

Le suddette operazioni devono essere eseguite da personale preparato. In presenza di una situazione di emergenza incendio devono essere immediatamente avvisati gli Enti di soccorso.

## 5. INFORMATIVA PER GLI ABITANTI DELLA ZONA E I FREQUENTATORI.

Gli abitanti della zona e i frequentatori devono essere informati sulle attenzioni da porre in presenza di attività di soccorso.

Allo scopo, sarà installata specifica segnaletica verticale contenente il testo riportato nell'allegato F o altro testo analogo.

## 6. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

La polizia amministrativa durante lo svolgimento dell'attività di controllo verifica gli adempimenti a carico dei concessionari dei posteggi mercatali e degli spuntisti prestando particolare attenzione:

alla presenza degli estintori e alla loro regolare revisione

alla documentazione attestante la regolare manutenzione dei banchi e auto negozi che utilizzano GPL o altri combustibili

alla documentazione attestante la regolare manutenzione dei gruppi elettrogeni.

COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	---	-------------------------------------

## 7. CRONOPROGRAMMA ADEGUAMENTI E ADEMPIMENTI

Al fine di dare migliorare le condizioni di sicurezza dell'area mercatale sono previste le azioni riportate nella tabella che segue.

Oggetto	Dettaglio adempimenti	Tempi di realizzazione	Attuazione
Alimentazione idrica	Implementazione della rete idranti comunale con l'installazione di nuovi idranti soprassuolo, ove indicato nell'elaborato grafico (punti rossi)	Entro l'anno 2021	
Vie di transito interne	Definizione di un nuovo passaggio indicativamente fra i posteggi numero 29 e 30 e, se possibile, fra i posteggi n. 45 e 46	Entro l'anno 2020 in sede di rifacimento della segnaletica orizzontale	I nuovi passaggi sono stati realizzati, a seguito della ridefinizione della dimensione di alcuni posteggi (deliberazione di giunta comunale n. 142 del 8 ottobre 2020)
Vie di transito interne	Rifacimento della segnaletica orizzontale tracciando anche le vie di fuga	Entro l'anno 2020	La segnaletica dei posteggi è stata rifatta prevedendo le nuove vie di fuga
Vie di transito interne	Posizionamento nell'area mercatale di almeno 3 cartelli di segnaletica verticale riportante:  la planimetria del mercato con indicazione delle vie di fuga possibili e del posizionamento della segnaletica  l'informativa per gli abitanti della zona e per i visitatori (allegato F)	Entro il primo semestre 2021	
Punto di ritrovo e coordinamento dell'emergenza	Individuazione della zona da destinare a tale scopo e installazione di specifica segnaletica	Entro l'anno 2020	Le zone sono state individuate, come da planimetria riportata nel presente documento. L'installazione della segnaletica è rinviata al primo semestre

COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	---	-------------------------------------

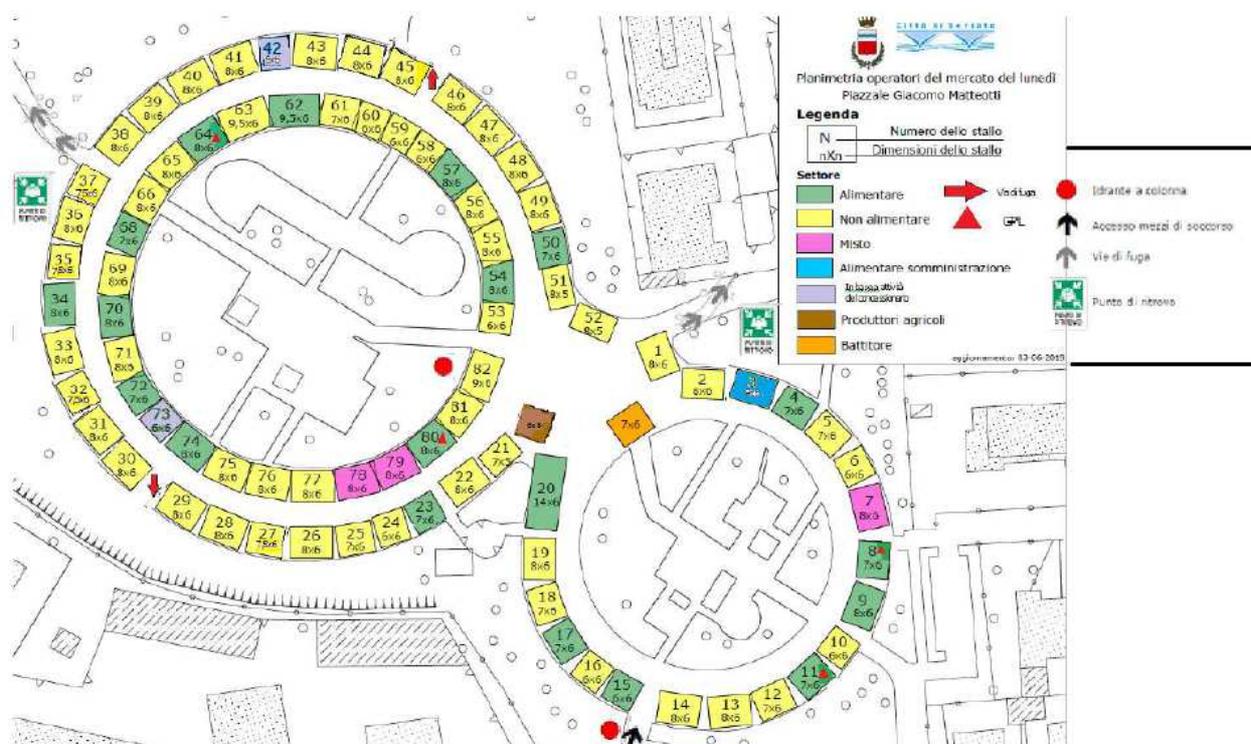
Oggetto	Dettaglio adempimenti	Tempi di realizzazione	Attuazione
			2021.
Punto di ritrovo e coordinamento dell'emergenza	Installazione di specifica segnaletica	Entro il primo semestre 2021	
Tombini dell'area mercato	Verifica che siano dotati di sifone idraulico e, in caso negativo, individuazione azioni da intraprendere con indicazione dei tempi di attuazione	Entro l'anno 2019	La verifica è stata svolta. E' stata definita la programmazione dell'intervento.
Tombini dell'area mercato	Realizzazione sifoni.	Entro l'anno 2021	
Collocazione autonegozi e banchi che utilizzano GPL	Verifica rispetto distanza di 3 metri da apertura sul piano stradale e verifica posizione alternata con altri banchi e, in caso negativo, individuazione azioni da intraprendere con indicazione dei tempi di attuazione	Entro l'anno 2019	La verifica è stata realizzata. Gli auto negozi e banchi che utilizzano GPL sono <b>4</b> e sono posizionati a più di tre metri di distanza l'uno dall'altro.  I posteggi interessati sono: 8, 11, 64, 80
Parcheggio a servizio dell'area mercatale	Eliminazione posteggi centrali per facilitare, in caso di necessità, passaggio, manovra e sosta dei mezzi di emergenza	Entro l'anno 2019	Adempiuto.
Operatori economici	Coinvolgimento delle organizzazioni di categoria degli operatori economici nella revisione del piano per la sicurezza	Entro l'anno 2019	Con protocollo numero 37945 del 27 agosto 2019 sono stati inviati alle associazioni di categoria i piani della sicurezza. Dette organizzazioni sono state incontrate il 17 settembre 2019.
Operatori economici	Consegna piano sicurezza a tutti gli operatori presenti		Con protocollo 53257/2019 sono

COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	---	-------------------------------------

Oggetto	Dettaglio adempimenti	Tempi di realizzazione	Attuazione
			stati informati tutti gli operatori. La consegna è avvenuta a cura della polizia amministrativa

### Punti rossi nella planimetria

aggiornata al 24.5.2021



COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A. INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI BOMBOLE DI GPL PER L'ALIMENTAZIONE DI APPARECCHI PER LA COTTURA O IL RISCALDAMENTO DI ALIMENTI DI TIPO PROFESSIONALE A BORDO DI AUTONEGOZI

(estratto da Circolare del Ministero dell'Interno n. 3794 del 12-03-2014)

#### 1. Scopo e campo d'applicazione

Le presenti prescrizioni specificano i requisiti essenziali di sicurezza applicabili alle installazioni ambulanti per uso professionale e/o commerciale che impiegano gas di petrolio liquefatto (GPL) come combustibile per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento cibi, a bordo di autonegozi. Esse si applicano alle installazioni che alimentano detti apparecchi con la fase gassosa prelevata direttamente da bombole di GPL.

#### 2. Termini e definizioni

Si applicano i seguenti termini e definizioni:

a) gas di petrolio liquefatto (GPL): gas liquefatto a bassa pressione contenente uno o più idrocarburi leggeri e che è costituito principalmente da propano, propene, butano, isomeri del butano, butene con tracce di altri gas di idrocarburi;

b) bombola: recipiente a pressione, ricaricabile e trasportabile, di capacità geometrica non maggiore di 150 litri

Note:

I) Le bombole devono essere costruite, controllate, ricaricate e sottoposte a verifica periodica in conformità alle norme ADR applicabili ai gas di petrolio liquefatti rubricati come indicato al punto 3.9.

II) È vietata la ricarica delle bombole al di fuori degli stabilimenti autorizzati. Le bombole devono obbligatoriamente essere ricaricate presso gli stabilimenti autorizzati dal legittimo proprietario delle stesse (D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128, artt. 7, 12 e 18). È vietato, poiché estremamente pericoloso, effettuare la ricarica in proprio o presso impianti stradali di GPL per autotrazione come anche travasare il GPL fra due bombole. Gli stabilimenti che sono autorizzati ad effettuare la ricarica delle bombole impiegano personale appositamente formato ed apparecchiature specificamente realizzate per assicurarne il corretto grado di riempimento, il controllo di tenuta e la riqualifica alla prescritta scadenza periodica. L'inosservanza di questa regola può essere causa di gravi incidenti, (D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128, artt. 7 e 18)

c) compartimento bombole: Spazio circoscritto a bordo del veicolo, atto a contenere la bombola o le bombole di GPL con i relativi accessori ed i collegamenti per il funzionamento dell'installazione.

d) impianto di installazione: insieme comprendente i recipienti di GPL, le tubazioni (tubi rigidi, tubi flessibili, ecc.), gli accessori (regolatori, inversori, dispositivi di sicurezza, ecc.) ed uno o più apparecchi che utilizzano il GPL. Un impianto di installazione (di seguito "installazione") può essere montato sul posto al momento dell'utilizzo, o integrato ad un veicolo, un rimorchio, un modulo o un container specializzato e previsto per questo scopo.

e) spazio di lavoro: area nella quale opera e si muove il personale che utilizza l'installazione.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

f) tubo flessibile: tubo flessibile non metallico a bassa pressione conforme alla UNI 7140 classe 1 tipo A1 o A2, o tubo flessibile metallico a bassa pressione conforme alla UNI EN 14800, destinato a collegare un regolatore di pressione per bombola direttamente ad un apparecchio utilizzatore o ad un impianto fisso, o a collegare un impianto fisso ad un apparecchio utilizzatore.

g) manichetta: tubo flessibile ad alta pressione conforme a UNI 7140 classe 2 tipo B o C.

h) inversore automatico (invertitore): Dispositivo che garantisce la continuità di erogazione del gas prelevando automaticamente il gas da una o più bombole di "riserva" quando la pressione di alimentazione della bombola, o serie di bombole, in "servizio" preselezionate dall'utente scende al di sotto del valore stabilito. Il dispositivo consente la regolazione del gas con una pressione a monte all'interno di limiti stabiliti, ad una predefinita pressione regolata. Il dispositivo controlla l'indicatore "servizio/riserva", consentendo l'identificazione della bombola o serie di bombole in uso.

i) regolatore di pressione: Dispositivo avente la funzione di ridurre la pressione del gas e di regolarla ad un valore stabilito, avente per funzione essenziale quella di decomprimere il gas dalla pressione a monte variabile alla pressione a valle, regolata ad un valore predeterminato.

j) pressione di servizio: Pressione all'entrata di un apparecchio funzionante a gas quando è in funzione.

k) apparecchio utilizzatore: Apparecchio progettato e costruito per utilizzare il gas come combustibile per cottura di cibi, produzione di acqua calda, illuminazione, riscaldamento, ecc.

l) apparecchio utilizzatore con sorveglianza di fiamma: Apparecchio utilizzatore dotato di dispositivo di sorveglianza di fiamma (termocoppia) che, per azione di un sensore, mantiene aperta l'alimentazione del gas e la interrompe in assenza di fiamma.

### 3. Requisiti impiantistici dell'installazione

#### 3.1 Recipienti per GPL

Le installazioni possono essere equipaggiate solo con bombole costruite, verificate periodicamente dalla ditta proprietaria conformemente alle norme tecniche e ai regolamenti in vigore. Per le installazioni su veicoli, le bombole devono essere stoccate e utilizzate in un apposito compartimento, come definito in 3.2.

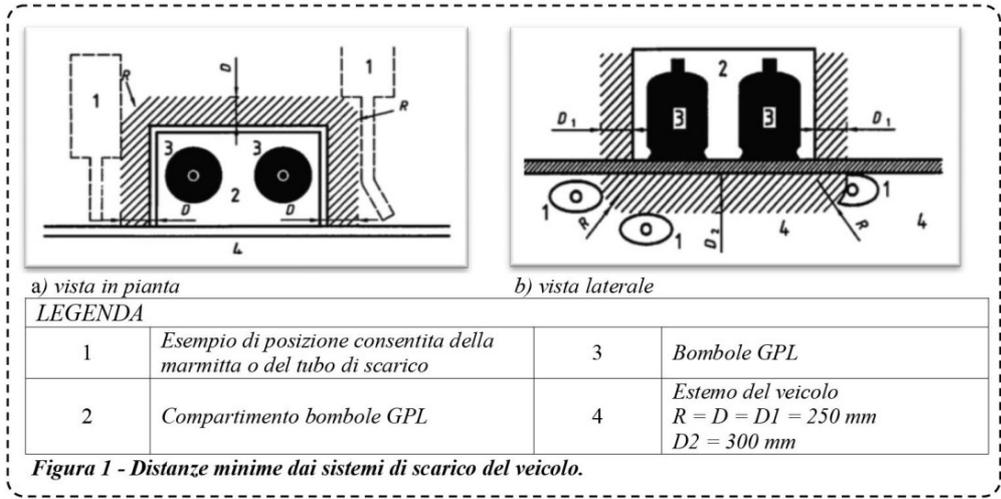
Non deve essere possibile detenere in stoccaggio recipienti in numero maggiore di quello previsto dal costruttore dell'installazione. Il numero massimo di bombole stoccabili deve risultare dai documenti di progetto.

Accorgimenti adeguati devono essere previsti per impedire lo spostamento e gli urti dei recipienti durante il trasporto, nonché le sollecitazioni meccaniche sui loro collegamenti, sulle tubazioni e sugli accessori. Le bombole devono essere stoccate e utilizzate in posizione verticale, con il rubinetto/la valvola in alto.

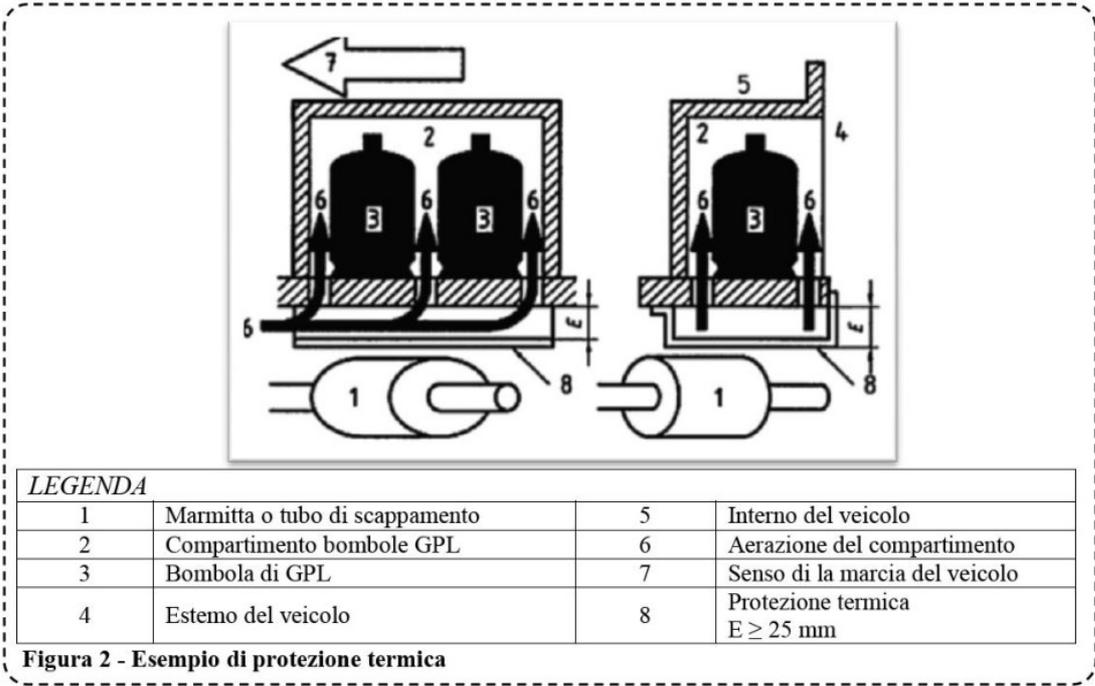
#### 3.2 Compartimenti bombole per installazioni a bordo di veicoli

##### 3.2.1 Collocazione

I compartimenti bombole devono essere stagni verso lo spazio di lavoro e devono essere accessibili unicamente dall'esterno. Qualsiasi sistemazione di bombole deve mantenere una distanza minima da qualsiasi fonte di calore, come descritto nella Figura 1.



La zona tratteggiata rappresenta il volume adiacente il compartimento bombole che non deve essere attraversato da alcuna parte del sistema di scappamento del veicolo (tubo di convogliamento dei gas di scarico e/o marmitta e/o catalizzatore, ecc.). Se questa disposizione non può essere rispettata, deve essere installata una protezione termica atta ad impedire sia l'entrata dei gas di scarico nel compartimento bombole, sia l'impatto del flusso di calore sulle bombole (vedere Figura 2).



COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	---	-------------------------------------

### 3.2.2 Ventilazione del compartimento bombole

Il compartimento bombole deve essere provvisto di ventilazione permanente dall'esterno. Se la ventilazione si effettua solamente nella parte bassa la sezione libera di passaggio deve essere almeno pari al 2% della superficie del pavimento del compartimento, con un minimo di 100 cmq. Se la ventilazione è assicurata sia nella parte alta che nella parte bassa del compartimento, la sezione libera di passaggio deve essere almeno pari all'1% della superficie del pavimento del compartimento, con un minimo di 50 cmq per ogni livello. Non deve essere possibile che una qualunque parte del sistema di ventilazione possa essere ostruita dalla presenza delle bombole.

### 3.2.3 Requisiti costruttivi del compartimento bombole

Il compartimento bombole deve essere progettato e realizzato in modo che:

- a) le bombole possono essere saldamente fissate o immobilizzate in posizione verticale, con il rubinetto in alto, per essere utilizzate esclusivamente in fase gassosa e per impedire movimenti inopinati durante il viaggio;
- b) l'accesso a ogni connessione, ai dispositivi di inversione e ai sistemi di regolazione della pressione non risulti impedito;
- c) la sostituzione delle bombole possa essere effettuata senza che si renda necessaria la messa fuori servizio dell'installazione o delle attrezzature accessorie

## 3.3 Batterie di bombole

Al fine di assicurare la corretta erogazione del gas e la continuità di alimentazione degli apparecchi collegati, la capacità complessiva delle bombole installate deve essere commisurata agli effettivi consumi degli apparecchi utilizzatori, sia in termini di portata oraria, sia in termini di autonomia; comunque, come previsto in 4.1, ogni installazione può essere composta da un numero di bombole fino a quattro, per una capacità complessiva minore di quella definita nel Regolamento di Prevenzione Incendi (L'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 2011 definisce il limite inferiore di fascia dell'attività N. 3 b) - depositi e rivendite di bombole - come "quantitativi complessivi in massa superiori o uguali a 75 kg").

### 3.3.2 Tipologie impiantistiche dello stoccaggio delle bombole

Due o più bombole possono essere fra loro collegate per l'utilizzo in batteria. In questo caso le bombole vengono collegate a uno o due collettori in funzione della scelta impiantistica che può prevedere uno stoccaggio con un unico punto di erogazione, oppure la suddivisione dello stoccaggio in due sezioni, in modo da realizzare due punti di erogazione confluenti in un inversore manuale o automatico.

## 3.4 Impianto di distribuzione del gas per l'alimentazione degli apparecchi

**3.4.1** Requisiti del sistema di alimentazione I valori di pressione del gas circolante nelle linee d'alimentazione possono estendersi su tre livelli:

- pressione erogata dal recipiente, a monte della prima riduzione (alta pressione - corrispondente alla tensione di vapore del GPL);
- pressione intermedia, fra il primo stadio e lo stadio di riduzione finale (media pressione, al massimo uguale a 1,5 bar);
- pressione di utilizzo (bassa pressione). L'impiego di linee di alimentazione in alta e media pressione deve essere limitato al solo compartimento bombole.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

**3.4.2** Tipologia costruttiva dell'impianto di distribuzione Le tubazioni delle linee d'alimentazione gas devono essere adatte al valore di pressione del gas che vi circola e possono essere realizzate:

- sia con tubi rigidi;
- sia con tubi flessibili o manichette.

Le parti realizzate con tubi flessibili devono essere costituite da un solo elemento; è vietato il collegamento di due o più flessibili tra di loro. La lunghezza delle tubazioni deve essere ridotta al minimo indispensabile.

**3.4.3** Regolazione della pressione La regolazione della pressione può essere effettuata:

- con regolatore di pressione direttamente collegato ad ogni singola bombola, oppure
- con un gruppo di regolazione a cui sono collegate più bombole.

**3.4.3.1** Quando le singole bombole sono dotate di un proprio regolatore di pressione, questo deve essere conforme alla norma UNI EN 16129, con portata garantita di 3 kg/h, ed essere provvisto di un dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni in conformità all'Appendice A2 del prEN 16129 (OPSO). Inoltre, deve essere prevista una valvola di eccesso di flusso in conformità all'Appendice A4, posta più vicino possibile al regolatore.

**3.4.3.2** Quando le bombole sono collegate tra di loro, il regolatore di pressione deve essere conforme alla norma UNI EN 16129, con portata massima non superiore a 5 kg/h e deve essere provvisto di un dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni in conformità all'Appendice A2 del prEN 16129 (OPSO). Inoltre, deve essere prevista una valvola di eccesso di flusso in conformità all'Appendice A4.

**3.4.4** Manichette Le manichette devono essere conformi a UNI 7140 di classe 2, tipo B o C.

**3.4.5** Tubi flessibili Il collegamento degli apparecchi utilizzatori fissi alla parte fissa dell'impianto di alimentazione del gas può essere realizzato in modo rigido con raccordi filettati, oppure con un tubo flessibile di acciaio inossidabile a parete continua (lunghezza massima 2 m). In alternativa, gli apparecchi possono essere collegati con tubi flessibili non metallici conformi a UNI 7140 classe 1, tipo A

## 4. Apparecchi di utilizzazione e componenti dell'installazione

### 4.1 Scelta degli apparecchi

Tutti gli apparecchi devono essere accompagnati dalle istruzioni riguardanti la loro installazione, l'uso e la manutenzione.

Gli apparecchi a gas devono essere provvisti di marcatura CE in conformità alla Direttiva Apparecchi a gas GAD(\*) e devono essere installati ed utilizzati secondo le specifiche istruzioni fornite dal fabbricante.

Tutti i bruciatori montati sugli apparecchi a gas devono essere dotati di dispositivo di sorveglianza di fiamma.

Nota (\*) la direttiva 2009/142/CE (Versione Codificata), ha sostituito la direttiva 90/396/CEE, inclusi i successivi emendamenti di cui alla direttiva 93/68 CEE, già recepita in ambito nazionale con D.P.R. 15 novembre 1996, n. 661

### 4.2 Installazione degli apparecchi

Tutti gli apparecchi devono essere installati ed eventualmente fissati in conformità alle istruzioni fornite

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

dal fabbricante. In caso di installazione di apparecchi a incastro o integrati nella struttura, si deve porre

particolare attenzione al fine di assicurare:

- a) l'apporto al bruciatore del volume d'aria necessario alla combustione;
- b) l'evacuazione sicura dei prodotti della combustione (fumi);
- c) la prevenzione di ristagni/accumuli di gas incombusto;
- d) la protezione contro il surriscaldamento delle pareti adiacenti gli apparecchi che generano calore ed i loro condotti di evacuazione, nel rispetto delle raccomandazioni fornite dai fabbricanti degli apparecchi;
- e) la prevenzione di cattivi funzionamenti di un apparecchio, dovuti all'influenza di altri apparecchi, con particolare riguardo alla ventilazione, necessaria per la corretta combustione;
- f) il mantenimento di spazi liberi attorno ad ogni apparecchio, sufficienti per consentire i controlli periodici e gli interventi di manutenzione ordinaria.

**4.2.1** Con riferimento ai precedenti punti 4.1) e 4.2), gli apparecchi di riscaldamento devono essere conformi a norme riconosciute di buona tecnica. In merito, costituisce presunzione di conformità la loro rispondenza a norme tecniche emanate da UNI e/o a norme armonizzate emanate dal CEN.

**4.2.2** Gli apparecchi di cottura devono rimanere fissi e stabili sia durante l'impiego sia in fase di non utilizzo.

**4.3** I componenti di installazione devono essere idonei all'uso previsto. Costituisce presunzione di conformità la rispondenza a norme tecniche emanate da UNI e/o CEI o a norme armonizzate emanate dal CEN.

## 5. Marcatura, etichettatura e informazioni

### 5.1 Marcatura

Ogni veicolo ricadente nel campo d'applicazione del presente documento ed equipaggiato con bombole di GPL a bordo, deve essere individuabile e distinguibile mediante apposizione, almeno su due lati opposti del veicolo stesso, di placche o etichette appropriate, visibili e durevoli.

Dette placche o etichette devono recare la scritta "BOMBOLE DI GPL A BORDO" accompagnata dal pittogramma "INFIAMMABILI".

La segnaletica di cui sopra deve essere conforme ai requisiti dimensionali specifici che figurano nell'allegato XXV al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

### 5.2 Informazioni e documentazione tecnica

**5.2.1** Nel compartimento bombole, in prossimità del dispositivo d'intercettazione dell'alimentazione del sistema di combustione, devono essere collocate etichette permanenti (avvisi) per avvertire che il sistema di combustione non deve essere in funzione e che le valvole delle bombole devono essere chiuse quando il veicolo è in movimento (rif. direttiva 2004/78/CE, All. VIII, punto 2.1.1)

**5.2.2** Le informazioni sulle attrezzature e sugli equipaggiamenti installati e le istruzioni per il loro impiego devono essere disponibili sul luogo di funzionamento.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

Il fabbricante o l'installatore che ha eseguito l'installazione sul veicolo, all'atto della consegna del veicolo deve consegnare il relativo manuale d'uso e manutenzione, unitamente ad una attestazione di conformità alla presente specifica.

Il manuale d'uso e manutenzione deve riportare, trattandoli adeguatamente almeno i seguenti argomenti:

Sicurezza dell'utilizzo, prevenzione degli utilizzi non corretti sia come tipo di impiego degli apparecchi, sia come pressioni diverse da quelle prescritte;

Stoccaggio delle bombole: numero massimo di bombole stoccabili nel compartimento o all'esterno, posizionamento, fissaggio, installazione e sostituzione;

Frequenza delle manutenzioni e dei controlli periodici sugli impianti gas;

Controlli sui sistemi di ventilazione, scarico, evacuazione oli e grassi, ecc;

Controlli dell'integrità dei tubi flessibili e delle manichette ed eventuale sostituzione;

Controllo della compatibilità delle connessioni all'atto del collegamento;

Requisiti del gruppo di erogazione: pressione di utilizzo, tipo di regolatore raccomandato, prestazioni dell'eventuale inversore, ecc.;

Consistenza e mantenimento in efficienza delle aperture di ventilazione e aerazione;

Comportamento da tenere in caso di anomalie ed emergenze: incendio e rilascio di gas non incendiato.

## 6. Sicurezza contro gli incendi

### 6.1 Mezzi di estinzione

Ogni installazione ove presente GPL deve essere dotata di almeno due estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile e di un solo estintore avente le stesse caratteristiche qualora assente il GPL.

### 6.2 Dichiarazione sullo stato dell'impianto

Ogni anno il banco/autonegozio che utilizza GPL dovrà presentare la dichiarazione di cui all'allegato D relativa allo stato di conservazione dell'impianto di GPL, rilasciata da un tecnico qualificato.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## ALLEGATO B ATTIVITÀ DI DEPOSITO O UTILIZZO DI BOMBOLE DI GPL

(ESTRATTO DEL D.P.R. 151 DEL 01/08/2011) – ATTIVITÀ N. 3b DEL DECRETO

Il Decreto stabilisce che le attività di deposito o utilizzo di bombole di GPL debbano compiere denuncia dell'attività al Comando Provinciale territorialmente competente secondo quanto indicato nel decreto stesso, qualora il contenuto delle bombole sia gas disciolto o liquefatto in quantitativo in massa complessivo superiore o uguale a 75 kg.

-----  
(estratto da Circolare del Ministero dell'Interno n. 3794 del 12-03-2014)

(ESTRATTO DA UNI TR 11426) – UTILIZZO DI IMPIANTI A GPL NON ALIMENTATI DA RETE DI DISTRIBUZIONE, IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE ALL'APERTO.

Nota:

La materia è regolata dal rapporto tecnico UNI TR, di cui si fornisce di seguito un estratto.

La lettura e l'applicazione di quanto contenuto in questo estratto non esimono dalla conoscenza e dall'applicazione della UNI TR 11426 nella sua totalità quando l'attività rientri nel suo campo d'applicazione.

### 1. Scopo e campo d'applicazione

Il presente rapporto tecnico fornisce criteri per la progettazione, l'installazione, la manutenzione, e l'esercizio in sicurezza degli impianti a GPL per uso cottura, produzione di acqua calda e per usi similari non alimentati da rete di distribuzione.

Gli impianti possono essere alimentati da una singola bombola o da più bombole di GPL fra loro collegate.

Il presente rapporto tecnico si applica agli impianti di utilizzazione al servizio di manifestazioni temporanee di norma posti all'aperto o comunque in aree coperte da strutture di tipo aperto, come tettoie, ecc., ampiamente aerate e ventilate, con almeno un lato completamente sprovvisto di parete.

Non rientra nel campo di applicazione del presente rapporto tecnico la realizzazione di tipologie impiantistiche più complesse e/o collocate in edifici tradizionali, assimilabili a civili abitazioni. Tali impianti sono comunque ammessi a pieno titolo, a condizione che siano osservate le prescrizioni pertinenti, particolarmente per quanto concerne la realizzazione di depositi con serbatoi fissi o centraline di bombole<sup>1</sup>), nonché la realizzazione degli impianti interni con l'aerazione, la ventilazione dei locali e l'evacuazione dei prodotti della combustione (vedere UNI 7129 e UNI 7131).

Non rientrano altresì nel campo di applicazione del presente rapporto tecnico le installazioni di bombole su veicoli professionali attrezzati con apparecchi di cottura, friggitorie, ecc.

..... (omissis) .....

### 4.1 Tipi di installazioni

Come definito nello scopo e campo di applicazione, gli impianti di utilizzazione al servizio di

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

manifestazioni temporanee sono posti generalmente in luoghi aperti, ben ventilati, o comunque in aree

coperte da strutture di tipo aperto, con almeno un lato completamente sprovvisto di parete.

L'impiantistica presa in esame è, conseguentemente, relativa a questa tipologia e in particolare a:

- installazione di bombola singola;
- installazione di bombole fra loro collegate. Per queste installazioni sono ammessi sia il collegamento diretto agli apparecchi utilizzatori, sia il collegamento tramite impianto fisso.

#### 4.2 Requisiti e raccomandazioni comuni a tutte le tipologie di installazioni

I seguenti requisiti e raccomandazioni sono applicabili a tutte le installazioni oggetto del presente rapporto tecnico, sia costituite da una sola bombola, sia da più bombole fra loro collegate.

- Le bombole di GPL devono essere ricaricate presso gli stabilimenti autorizzati dal legittimo proprietario delle stesse ai sensi della legislazione vigente. È vietato effettuare la ricarica in proprio o presso impianti stradali di GPL per autotrazione come anche travasare il GPL fra due bombole.

L'inosservanza di questa regola può essere causa di incidenti di estrema gravità.

- Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamenti. È opportuno collocare le bombole in modo che non siano a contatto col pubblico, per esempio isolandole con transenne o barriere e/o appoggiandole ad una struttura solida. In ogni caso, occorre tenere le bombole e gli apparecchi a gas fuori dalla portata dei bambini.

- Le bombole devono essere installate in posizione verticale, con la valvola in alto e non devono

essere né inclinate né rovesciate.

- Il piano di appoggio delle bombole deve essere di materiale compatto e incombustibile.
- Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre 50 °C per effetto di irraggiamento o per vicinanza a fonti di calore.

- Le bombole non devono essere installate:

a) in locali interrati o a livello più basso del suolo;

b) in prossimità di materiali combustibili, apparecchiature elettriche che possano generare scintille (vedere norme CEI pertinenti);

c) in prossimità di prese d'aria, condotti e aperture comunicanti con locali o vani interrati o posti a livello inferiore.

- Bombole non allacciate, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito nell'area dedicata alla manifestazione.

- Dal momento che il GPL in fase gas è più pesante dell'aria e tende a ristagnare nei vani infossati, le aperture di fogna e caditoie non provviste di sifone idraulico, se poste a ridotta distanza dalle bombole, devono essere chiuse con mezzi appropriati per il periodo di esercizio dell'installazione.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

..... (omissis) .....

## 5 Installazione e sostituzione di bombola singola

### 5.1 Modalità di installazione

Una bombola può essere collegata ad un apparecchio utilizzatore in uno dei due modi seguenti:

a) direttamente, cioè con regolatore di pressione montato sulla valvola della bombola e con tubo flessibile che collega il regolatore stesso all'attacco portagomma dell'apparecchio utilizzatore

(vedere figura 1);

b) tramite impianto fisso, cioè con regolatore di pressione installato sulla valvola della bombola e con tubo flessibile che collega il regolatore stesso al raccordo porta gomma posto all'inizio dell'impianto fisso (vedere figura 2). L'impianto fisso, a sua volta, è collegato all'apparecchio o agli apparecchi utilizzatori direttamente o mediante tubo flessibile. I tubi flessibili e i portagomma (lato bombola e lato impianto fisso) devono essere visibili e ispezionabili.

### 5.2 Montaggio del regolatore di pressione e del tubo flessibile

**5.2.1** Il regolatore di pressione per bombola deve essere adatto a fornire la portata e la pressione adeguata per alimentare l'apparecchio o gli apparecchi collegati.

**5.2.2** Quando il collegamento fra valvola e regolatore è di tipo ad innesto rapido, gli attacchi di valvola e regolatore da connettere e la relativa guarnizione devono essere conformi a UNI EN 16129 + Errata Corrige:2013.

..... (omissis) .....

## 6 Installazione e sostituzione di bombole fra loro collegate

### 6.1 Generalità

**6.1.1** Al fine di assicurare la corretta erogazione del gas e la continuità di alimentazione degli apparecchi collegati, la capacità complessiva delle bombole installate deve essere commisurata agli effettivi consumi dell'utenza, sia in termini di portata oraria, sia in termini di autonomia.

**6.1.2** Ogni installazione può essere composta da un numero di bombole fino a quattro, per una capacità complessiva non maggiore di 125 kg4).

Nota: In pratica l'installazione può essere composta, al massimo, da quattro bombole di capacità singola

fino a 30 kg, oppure da due bombole da 62 kg.

**6.1.3** Ogni installazione può servire una o più utenze indipendenti, ciascuna composta da uno o più apparecchi di utilizzo.

Le bombole costituenti l'installazione possono essere suddivise in due sezioni (l'una in servizio e l'altra di

riserva), collegate per mezzo di manichette:

- ad una condotta comune ed al gruppo di regolazione (centralina senza inversore); oppure
- a due collettori separati che alimentano un inversore posto a monte del gruppo di regolazione

### 6.2 Modalità di installazione

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

**6.2.1** Le bombole fra loro collegate, il gruppo di regolazione e le manichette per il collegamento delle

bombole al gruppo di regolazione, devono essere installati all'esterno dei locali in uno dei modi seguenti:

- all'aperto, in posizione protetta;
- in alloggiamento esterno.

**6.2.2** Le bombole non devono essere installate:

- a distanza minore di 1 m da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria, aperture comunicanti con locali o vani posti a livello inferiore; prese d'aria, porte e porte finestre a livello del piano di appoggio dei bidoni;
- a distanza minore di 2 m da caditoie non dotate di sifone idraulico;
- a distanza minore di 3 m da altra installazione.

La distanza può essere ridotta fino alla metà mediante interposizione di schermo in materiale non infiammabile fra le due installazioni.

### 6.3 Collocazione all'aperto

**6.3.1** Le bombole, le manichette e il gruppo di regolazione possono essere installati, nel rispetto dei requisiti comuni a tutte le tipologie di installazioni di cui al punto 4.2, in una posizione esterna, anche in adiacenza a parete esterna delimitante i luoghi serviti.

### 6.4 Collocazione in alloggiamento

**6.4.1** L'alloggiamento deve essere tale da consentire l'agevole installazione e sostituzione di ogni bombola, nonché l'agevole accesso alle valvole, ai rubinetti e alle altre attrezzature per consentire le manovre di apertura, chiusura e regolazione.

**6.4.2** L'alloggiamento può essere costituito da:

- un armadio, fissato in adiacenza a parete esterna;
- una nicchia a muro, accessibile dall'esterno.

**6.4.3** L'alloggiamento deve:

- avere volume interno almeno pari a 1,5 volte il volume occupato dalle bombole da installare e non essere adibito a ricovero di materiali estranei all'installazione;
- essere dotato di aperture di aerazione permanenti di superficie complessiva libera non minore del 20% della superficie in pianta, direttamente comunicanti con l'esterno, distribuite in alto e in basso, queste ultime a quota prossima a quella del pavimento per evitare formazioni di sacche di gas;
- essere realizzato con materiale incombustibile e avere portella/e o elementi mobili di accesso di

materiale incombustibile, chiudibile con chiave;

- contenere al suo interno la centralina e la parte iniziale dell'impianto fisso.

**6.4.4** Nel caso di nicchia, le pareti, salvo quella prospiciente l'esterno, devono essere a tenuta.

COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	---	-------------------------------------

**6.4.5** In caso di attraversamento di muri, le tubazioni devono essere protette con guaina passante

impermeabile al gas. L'intercapedine fra tubo guaina e tubo gas deve essere sigillata con materiali adatti

in corrispondenza della parte interna del luogo servito.

## 6.5 Gruppo di regolazione

**6.5.1** Il gruppo di regolazione deve essere conforme a UNI EN 16129 + Errata Corrige:2013, con pressione di uscita dal gruppo di regolazione adeguata agli apparecchi da alimentare.

Nota: In Italia la pressione di alimentazione degli apparecchi a GPL per uso civile è generalmente di 29 mbar.

Il gruppo di regolazione deve essere dimensionato in modo da fornire una portata sufficiente ad alimentare le apparecchiature installate quando esse funzionino contemporaneamente alla portata massima. La portata non deve essere minore di 3 kg/h e maggiore di 5 kg/h.

I regolatori con portata garantita maggiore o uguale di 3 kg/h devono essere protetti da un dispositivo di sicurezza in conformità a UNI EN 16129+ Errata Corrige:2013.

Ai fini della sicurezza, gli elementi di regolazione e di inversione devono essere sempre posizionati ad una quota superiore rispetto alla presa di gas. Per la stessa ragione, le tubazioni in alta pressione devono avere andamento altimetrico tale da evitare ristagni di fase liquida in prossimità degli elementi di regolazione e di inversione.

**6.5.2** Il gruppo di regolazione può effettuare la riduzione della pressione in un solo stadio, mediante un regolatore di pressione con portata garantita di 3 kg/h, oppure in due stadi, per portate maggiori di 3 kg/h, mediante un regolatore di primo stadio (o un inversore), generalmente regolato alla pressione di 1,5 bar (o, comunque, non maggiore di 1,5 bar, ed un regolatore finale della pressione.

**6.5.3** L'inversore manuale può essere collegato direttamente ad eventuali centraline, senza interposizione di tubazioni di collegamento.

**6.5.4** Quando il gruppo di regolazione comprende un inversore automatico, avente lo scopo di consentire automaticamente il prelievo alternato del gas da due bombole o da due coppie di bombole, deve essere chiaramente individuabile la sezione in esercizio.

L'inversore automatico può essere collegato direttamente ad eventuali collettori di bombole, senza interposizione di tubazioni di collegamento.

**6.5.5** Il gruppo di regolazione deve essere collegato alle bombole mediante manichette conformi a quanto indicato nel punto 6.7, o tramite tubi di rame ricotto avente caratteristiche tali da evitare sollecitazioni meccaniche nel punto di giunzione con la bombola.

## 6.6 Componenti del gruppo di regolazione

### 6.6.1 Generalità

I componenti del gruppo di regolazione devono essere installati e supportati in modo da evitare sollecitazioni meccaniche per trazione, torsione o effetto termico.

Il gruppo di regolazione deve essere fissato a parete in muratura, oppure montato su supporto metallico fissato stabilmente al suolo.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

La perdita di carico ammissibile dall'uscita della bombola all'inversore automatico o al regolatore deve essere non maggiore di 20 mbar alla pressione di 0,3 bar per una portata di 2 kg/h.

#### 6.6.2 Centralina

Nel caso di più bombole fra loro collegate, la centralina assicura che esse siano sezionabili separatamente e impedisce il ritorno di gas alla bombola.

Gli organi di manovra devono riportare chiaramente il verso di apertura e chiusura.

I componenti della centralina devono essere conformi alle specifiche norme applicabili.

#### 6.6.3 Inversori e regolatori

Gli inversori e i regolatori di pressione devono essere conformi a UNI EN 16129 + Errata Corrige:2013.

Nota: La connessione d'entrata per gli inversori (automatici e manuali) è realizzata con raccordo maschio filettato 20 x 1,814 sinistro, mentre per i regolatori la connessione è realizzata con dado a girello tipo G1 "Raccordo filettato femmina 20 x 1,814 sinistro".

#### 6.7 Manichette

**6.7.1** La lunghezza delle manichette deve essere tale da consentire la loro agevole connessione. La loro lunghezza non deve comunque essere maggiore di 1 m.

Le connessioni devono essere conformi a UNI EN 16129 + Errata Corrige:2013 del tipo G1.

**6.7.2** Le manichette devono essere garantite e collaudate dal fabbricante per l'uso con GPL per pressione di esercizio di 20 bar e temperatura di esercizio net campo da 30 °C a 60 °C. Esse non devono avere giunzioni intermedie.

**6.7.3** Quando le bombole sono dotate di valvola automatica, tra questa e la manichetta deve essere interposto un adattatore conforme a UNI EN 16129 + Errata Corrige:2013 con raccordo di uscita G1.

#### 6.8 Collaudi e controlli delle manichette e del gruppo di regolazione

**6.8.1** La centralina, assemblata al gruppo di regolazione, è collaudata in fabbrica con pressione pari a 1,5 volte la pressione massima di esercizio. Se l'assemblaggio viene eseguito in loco, il gruppo deve essere collaudato in loco, dopo l'installazione.

**6.8.2** Le manichette devono essere controllate periodicamente secondo le raccomandazioni fornite dai costruttori, verificando comunque che:

- non si evidenzino tagli, screpolature o altri segni di deterioramento lungo la manichetta, né danni ai raccordi di estremità;
- mantengano la originale flessibilità e il materiale non risulti né indurito né plastico.

**6.8.3** Le manichette devono essere sostituite con altre nuove in caso si riscontrino anomalie o danneggiamenti e, in ogni caso, ad intervalli non maggiori di 5 anni.

**6.8.4** Il gruppo di regolazione e i vari componenti che lo costituiscono devono essere periodicamente controllati e sottoposti a manutenzione secondo le raccomandazioni fornite dai costruttori.

#### 6.9 Precauzioni generali per la prima installazione e la sostituzione delle bombole

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

**6.9.1** Ogni operazione deve avvenire in assenza di possibili fonti di accensione (apparecchi elettrici funzionanti, relais elettrici funzionanti, frigoriferi, motori in funzione, macchine in movimento, fuochi, ecc.).

Durante tutta la durata dell'operazione d'installazione o di sostituzione non devono essere azionati interruttori e/o commutatori elettrici, compresi i telefoni cellulari.

**7.9.2** In presenza di una dispersione da una bombola, deve essere evitata ogni azione che possa

provocare l'accensione. Se non è possibile contenere la dispersione devono essere adottati i comportamenti previsti nel punto 8 del rapporto tecnico UNI TR 11426 e al paragrafo Q) del presente documento.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## ALLEGATO C ISTRUZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

### 1. EMERGENZA

Per emergenza si definisce qualsiasi situazione anomala tale da poter causare danni:

alle persone  
agli impianti  
all'ambiente circostante

Esempio: infortunio grave, pericolo di esplosione od incendio, perdita o sversamento di prodotti pericolosi, crolli, nubifragi ed ogni altro evento che possa essere fonte di pericolo per le persone.

### 2. ISTRUZIONI

- 1) MANTENERE LA CALMA.
- 2) DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME, AVVISANDO LE PERSONE PRESENTI NELL'AREA.
- 3) AVVERTIRE DEL PERICOLO IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE

NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA	
POLIZIA LOCALE	035 304213
NUMERO UNICO PER LA CHIAMATA DI:  VIGILI DEL FUOCO  SOCCORSO SANITARIO  ARMA DEI CARABINIERI  POLIZIA DI STATO	112

4) IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, ABBANDONARE L'AREA, SEGUENDO LE VIE DI ESODO PREDISPOSTE, RAGGIUNGENDO IL LUOGO SICURO AL DI FUORI DELL'AREA DI PERICOLO.

5) ANALOGO COMPORTAMENTO DEVE ESSERE SEGUITO DA TUTTI GLI OPERATORI ED IL PUBBLICO, ANCHE NON PRESENTI SUL LUOGO OVE SI E' VERIFICATA LA SITUAZIONE PERICOLOSA, QUANDO NE RICEVANO SEGNALAZIONE VOCALE O TRAMITE IL MEGAFONO POSIZIONATO SULL'AUTO DELLA POLIZIA LOCALE.

6) NEL CASO LE CONDIZIONI LO CONSENTANO, PRIMA DI ABBANDONARE IL POSTO DI LAVORO, METTERE IN SICUREZZA LE ATTREZZATURE DI PROPRIA COMPETENZA.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

7) IN CASO DI EMERGENZA NON PRECIPITARSI ALLE AUTO IN SOSTA EVITANDO DI IMMETTERSI NEL TRAFFICO, AL FINE DI EVITARE L'OSTRUZIONE DELLE VIE DI ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO IN FASE DI INTERVENTO.

8) IL PUNTO DI RITROVO E COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA E' SITUATO IN PIAZZA PRESSO IL COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE.

### 3. VIE DI FUGA E PUNTO DI RITROVO/COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

Trattandosi di area mercatale all'aperto le vie di fuga più facilmente raggiungibili sono costituite dalle strade pubbliche che intersecano l'area della manifestazione.

Nello specifico sono individuate quali vie di fuga:

- Via San Francesco d'Assisi
- Parcheggio tra Piazzale Matteotti e Corso Roma
- Direzione Via Santa Caterina

Il punto di ritrovo e di coordinamento dell'emergenza è situato presso il comando della polizia locale.

### 4. NOMINATIVI DEI SOGGETTI DESIGNATI DI ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE E DI PRIMO SOCCORSO

INCARICO	NOMINATIVO	NUMERO TELEFONO	DI
COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA	OPERATORI DI POLIZIA IN SERVIZIO	035 304213	
RESPONSABILE CENTRO DI RACCOLTA ESTERNO NEL PUNTO DI RITROVO	OPERATORI DI POLIZIA IN SERVIZIO	035 304213	
ACCOGLIERE I SOCCORRITORI E DARE LORO INFORMAZIONI	OPERATORI DI POLIZIA IN SERVIZIO	035 304213	
ASSISTENZA AI SOCCORRITORI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO, DELLE AREE PERICOLOSE, DELLA POSIZIONE DEGLI IDRANTI	OPERATORI DI POLIZIA IN SERVIZIO E OPERAIO DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI REPERIBILE E RAPPRESENTANTE DELLE ORGANIZZAZIONI MERCATALI	035 304213	
INTERVENTO DI SPEGNIMENTO DI INCENDIO	VVF	112	
PRESTARE SOCCORSO A EVENTUALI FERITI	SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA	112	

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## ALLEGATO D1 DICHIARAZIONE IMPIANTI GPL PER MERCATO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Collegio di  
\_\_\_\_\_ di  
tecnico \_\_\_\_\_ incaricato \_\_\_\_\_ dalla \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ ditta

\_\_\_\_\_, con sede a

\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, svolgente attività di vendita/somministrazione  
su area pubblica di cibi

e/o bevande cotti nel \_\_\_\_\_ (numero posteggio, indirizzo, ecc.)

### DICHIARA

1. che la suddetta attività utilizza gas combustibile solamente per esigenze di cottura di prodotti alimentari;

2. che la cottura dei prodotti alimentati avviene :

mediante un singolo apparecchio di cottura installato sul banco di vendita rispondente alle seguenti caratteristiche:

gli apparecchi di cottura non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre:

risultano marcati CE

non risultano marcati CE

sono muniti di termovalvola di sicurezza

non sono muniti di termovalvola di sicurezza

l'alimentazione dell'apparecchio di cottura avviene tramite un singolo bidone, dotato di idoneo regolatore di pressione, di capacità inferiore a 15 kg;

mediante n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cottura installati su autonegozio per la gastronomia targato \_\_\_\_\_, marca \_\_\_\_\_, alimentati con impianto fisso, aventi le seguenti caratteristiche:

gli apparecchi di cottura non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre:

risultano marcati CE

non risultano marcati CE

sono muniti di termovalvola di sicurezza

non sono muniti di termovalvola di sicurezza

l'alimentazione degli apparecchi di cottura avviene tramite l'utilizzo:

di un numero massimo di bidoni pari a \_\_\_\_\_, corrispondente alla quantità fissata nel documento di omologazione rilasciato dal costruttore dell'impianto;

di un recipiente in pressione, di tipo fisso, verificato e collaudato secondo quanto previsto dalle norme vigenti;

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

l'impianto fisso installato sull'automezzo targato \_\_\_\_\_ risulta in regola a seguito di esito positivo della prova di funzionamento e tenuta, eseguita dal sottoscritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

mediante n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cottura installati nella cucina provvisoria di uno stand, alimentati con impianto avente le seguenti caratteristiche:

gli apparecchi di cottura non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre:

risultano marcati CE

non risultano marcati CE

sono muniti di termovalvola di sicurezza

non sono muniti di termovalvola di sicurezza

L'alimentazione degli apparecchi di cottura avviene tramite numero massimo di bidoni pari a \_\_\_\_\_, dotati di idoneo regolatore di pressione, di capacità singola inferiore o uguale a 15 Kg;

l'impianto è dotato di n. \_\_\_\_\_ gruppi di regolazione a norma UNI 7131/99;

l'impianto installato nella cucina provvisoria risulta in regola a seguito di esito positivo della prova di funzionamento e tenuta eseguita dal sottoscritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

3. che gli apparecchi di cottura sono collegati agli impianti di alimentazione indicati al precedente punto 2, mediante tubo flessibile in regola con le norme vigenti in materia ed in particolare:

fissato al porta gomma con idonee fascette stringi tubo;

di lunghezza non maggiore di 1,5 ml;

privo di intercettazioni e/o giunzioni intermedie;

dotato di marcatura in conformità alle norme vigenti ed in regola con la data di scadenza stampigliata sul tubo stesso;

4. che gli apparecchi di cottura e relativo impianto di alimentazione come sopra individuati, sono dotati di almeno un estintore a polvere:

non inferiore a 6 Kg;

in regola con le revisioni periodiche;

di capacità estinguente pari o superiore a 13 A 89 BC;

5. di avere effettuato la verifica di tenuta del gas negli apparecchi di cottura;

6. di avere opportunamente istruito il personale addetto all'impianto con riguardo alle misure di sicurezza da adottare in caso di manipolazione sui collegamenti (sostituzione dei bidoni, chiusura valvole, ecc.);

7. la conformità dell'impianto alle norme UNI-CIG di riferimento.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)  
tecnico)

(Timbro e firma del

**N.B. la presente dichiarazione ha validità:** un anno dalla data di sottoscrizione, per i banchi di vendita e gli automezzi.

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## ALLEGATO D2 DICHIARAZIONE IMPIANTI GPL PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE ALL'APERTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Collegio di  
\_\_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_ , in qualità di  
tecnico incaricato dalla ditta  
\_\_\_\_\_ , con sede a

\_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_, C.F./P.IVA

\_\_\_\_\_, svolgente attività di vendita/somministrazione  
su area pubblica di cibi

e/o bevande cotti nel (numero posteggio, indirizzo, ecc.)  
\_\_\_\_\_

### DICHIARA

1. che la suddetta attività utilizza gas combustibile solamente per esigenze di cottura di prodotti alimentari;
2. che gli apparecchi di cottura sono installati a regola d'arte;
3. che la cottura dei prodotti alimentari avviene con l'utilizzo di bombole di GPL in quantitativo inferiore a 75 kg;
4. che il personale addetto all'impianto è istruito in riguardo alle misure di sicurezza da adottare in caso di manipolazione sui collegamenti (sostituzione dei bidoni, chiusura valvole, ecc.);
5. che sono posizionati due estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile.

\_\_\_\_\_

(Luogo e data)  
tecnico)

(Timbro e firma del

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## ALLEGATO E INFORMATIVA PER GLI AMBULANTI

<p>NEL CASO IN CASO DI EMERGENZA È ISTITUITO UN PUNTO DI RITROVO DOVE VIENE SVOLTO IL COORDINAMENTO DA PARTE DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE</p>	<div style="text-align: center;">  </div> <p>PIANO DI SICUREZZA DEL MERCATO DI PIAZZALE MATTEOTTI IN SERIATE</p> <p>INFORMATIVA PER GLI AMBULANTI</p> <p>Come comportarsi in caso di emergenza e di intervento da parte degli Enti di soccorso</p> <p>(Ambulanza, Vigili del Fuoco, ecc.)</p>
<p>AL PASSAGGIO DI UN MEZZO DI SOCCORSO IN EMERGENZA</p> <p>Al momento in cui si sente la sirena del mezzo di soccorso, <b>eliminare</b> tutti gli oggetti ricadenti verso la sede stradale, che possono intralciare il passaggio del mezzo di soccorso.</p> <p><b>Spostarsi</b> in altra area che consenta di non ostacolare il passaggio dei veicoli di emergenza.</p> <p><b>Attendere</b> fermi al riparo il passaggio dei mezzi di soccorso.</p> <p>NEL CASO DI UN EVENTO CHE NECESSITA DI UN MEZZO DI SOCCORSO (MALORE, INCIDENTE, INCENDIO, ESPLOSIONE O ALTRO) ATTENERSI ALLE SEGUENTI ISTRUZIONI:</p> <p>Nel momento in cui viene individuata una persona che necessita dell'intervento di un mezzo di soccorso telefonare al <b>112</b> (numero unico di emergenza), dando indicazione esatta della via e del numero civico di fronte al quale si trova la persona che necessita di</p>	<p>INFORMATIVA GENERALE PER GLI AMBULANTI</p> <p>Ogni veicolo equipaggiato con bombole di GPL a bordo deve essere individuabile e distinguibile mediante apposizione, almeno su due lati opposti del veicolo stesso, di placche o etichette appropriate, visibili e durevoli, che devono recare la scritta "BOMBOLE DI GPL A BORDO", accompagnata dal pittogramma "INFIAMMABILI". La suddetta segnaletica deve essere conforme ai requisiti dimensionali specifici che figurano nell'allegato XXV al D.Lgs. 81/2008;</p> <p>ogni banco/autonegozio che utilizza impianti alimentati a GPL deve essere dotato di almeno due estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile;</p> <p>ogni banco che non utilizza impianti alimentati a GPL deve essere dotato di almeno un estintore portatile d'incendio di capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C. Per banchi addetti alla vendita di miele è ammessa la dotazione di un estintore di minore potenza purché non inferiore a classe di fuoco 13A-89B-C;</p>

COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

<p>soccorso (questo elemento è molto importante, in quanto il mezzo di soccorso potrà percorrere la via più veloce per operare il soccorso).</p> <p>Telefonare alla <b>polizia locale</b> al numero <b>035 304213</b> in modo che gli agenti possano coordinare l'emergenza.</p> <p>Se la persona che necessita di aiuto si trova in prossimità di una abitazione o di un banco di vendita, <b>cercare di eliminare</b> tutti gli oggetti che possono ostacolare le operazioni di soccorso.</p>	<p>tutti i lavoratori dipendenti e non, che operano nell'area del mercato, devono essere informati e formati sui rischi specifici dell'attività in conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza;</p> <p>l'installazione e la sostituzione delle bombole di GPL devono essere effettuate esclusivamente da soggetti in possesso dell'attestato di formazione specifico previsto dall'art. 11, comma 1, del Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128;</p> <p>è vietata la detenzione, nell'ambito del singolo banco o autonegozio, di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiori a 75 Kg;</p> <p>bombole non collegate agli impianti, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito presso l'utenza;</p> <p>ogni anno il banco/autonegozio che utilizza GPL dovrà presentare la dichiarazione di cui all'allegato D relativa allo stato di conservazione dell'impianto di GPL, rilasciata da un tecnico qualificato</p>
---	---



COMUNE DI SERIATE Provincia di BERGAMO	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
--	---	-------------------------------------

## ALLEGATO F INFORMATIVA PER GLI ABITANTI DELLA ZONA E I FREQUENTATORI

<p>NEL CASO IN CASO DI EMERGENZA E' ISTITUITO UN PUNTO DI RITROVO DOVE VIENE SVOLTO IL COORDINAMENTO DA PARTE DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE:</p>	<div style="text-align: center;">   </div> <p>PIANO DI SICUREZZA DEL MERCATO DI PIAZZALE MATTEOTTI IN SERIATE</p> <p>INFORMATIVA PER GLI ABITANTI DELLA ZONA E PER I FREQUENTATORI</p> <p>Come comportarsi in caso di emergenza e d'intervento da parte degli Enti di soccorso (Ambulanza, Vigili del Fuoco, ecc.)</p>
<p>AL PASSAGGIO DI UN MEZZO DI SOCCORSO IN EMERGENZA</p> <p>1. Al momento in cui si sente la sirena del mezzo di soccorso, <b>spostarsi</b> in altra area che consenta di non ostacolare il passaggio dei veicoli di emergenza.</p> <p>2. <b>Attendere</b> fermi al riparo il passaggio dei mezzo di soccorso.</p>	<p>NEL CASO DI UN EVENTO CHE NECESSITA DI UN MEZZO DI SOCCORSO (MALORE, INCIDENTE, INCENDIO, ESPLOSIONE O ALTRO) ATTENERSI ALLE SEGUENTI ISTRUZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel momento in cui viene individuata una persona che necessita dell'intervento di un mezzo di soccorso telefonare al 112 (numero unico), dando indicazione esatta della via e del numero civico di fronte al quale si trova la persona che necessita di soccorso (questo elemento è molto importante, in quanto il mezzo di soccorso potrà percorrere la via più veloce per operare il soccorso).</li> <li>2. Telefonare alla polizia locale al numero 035 304213 in modo che gli agenti possano coordinare l'emergenza.</li> <li>3. Se la persona che necessita di aiuto si trova in prossimità di una abitazione o di un banco di vendita, cercare di eliminare tutti gli oggetti che possono ostacolare le operazioni di soccorso.</li> </ol>

COMUNE DI SERIATE Provincia BERGAMO	di	Piano di sicurezza e emergenza per il mercato comunale di piazzale Matteotti	Revisione n. 2 Del 7 giugno 2021
---	----	---	-------------------------------------